



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Nucleo di Valutazione

Schede superamento criticità Corsi di Studio

(come previsto dalle “Linee Guida 2018 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” (ANVUR – 16/05/2018))

L-12 Lingue e Culture Europee

L-27 Chimica

L-34 Scienze Geologiche

LM-41 Medicina e Chirurgia

LM-70 Controllo e Sicurezza degli Alimenti

LMG/01 Giurisprudenza

Data approvazione Nucleo di Valutazione: 22/06/2020

Trasmissione ANVUR tramite procedura informatica: 30/06/2020

Scheda di verifica superamento criticità

Corso di Studio

Versione del 01/02/2019

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'Art. 1 comma 2 del DM di accreditamento della Sede riporta: "La durata dell'accREDITAMENTO dell'Ateneo è di XX anni accademici (a.a. 2017/2018 e a.a. 2018/2019)"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2019.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**

Corso di Studio **L-12 Lingue e Culture Europee**

Periodo dell'ultima visita in loco ricevuta: *dal 19 al 23 Ottobre 2015*

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Termine periodo di accreditamento: *a.a. 2019/20 (per i CdS)*

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto

Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede di verifica superamento criticità verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

AQ5.A.3 - Funzioni e competenze

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

In conclusione / Giudizio motivato

La definizione delle competenze e delle funzioni dei profili professionali del CdS 4 è generica e non caratterizzante del CdS, rendendo complessa la comparazione con i risultati di apprendimento attesi. Il Quadro A2.a della SUA-CdS indica le funzioni per le quali si intendono preparare i laureati, ma non le competenze (quanto riportato sotto "competenze associate alla funzione" è ancora una funzione). L'integrazione delle informazioni si è avuta in occasione della visita ed i colloqui con i diversi attori coinvolti nel CdS; non è emerso tuttavia, anche a conferma di quanto riportato in precedenza, il contributo attivo delle parti sociali.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Il CdS deve definire e documentare le competenze, specifiche o disciplinari e generiche o trasversali, che intende far acquisire ai propri laureati al termine del percorso formativo.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

PREMESSA

Al fine di garantire il superamento delle criticità rilevate dalle CEV, il Nucleo di valutazione (NdV) e il Presidio di qualità (PQA) hanno audito a più riprese i Corsi di studio (CdS) oggetto della visita ANVUR, nella primavera del 2017 (Vedi Relazione Annuale del NdV 2017 pag. 11) [DOC01] e nei primi mesi del 2020 (Vedi punti 1 e 4 dell'Odg e relativi allegati) [DOC02]. In queste occasioni, oltre ad assicurarsi la piena comprensione delle Raccomandazioni da parte dei responsabili dei CdS, sono stati monitorati i progressi registrati dai CdS e raccolto evidenze sulle azioni nel frattempo intraprese.

INIZIATIVE DI ATENEO

Il PQA ha avviato nel 2017 un gruppo di lavoro per la messa punto di Linee Guida per la redazione della SUA-CdS (pubblicate 08/01/2018) [DOC03]. Le Linee Guida, oltre a un dettagliato corredo di note per la compilazione, riportano l'applicazione sperimentale su tre CdS di diversa area (medica, tecnologica e umanistica).

L'Ateneo ha inoltre organizzato incontri formativi con consulenti CRUI sul Miglioramento della progettazione dei CdS e conseguente formulazione della Scheda SUA-CdS" (9 giugno 2016) [DOC04].

Nel 2018, con il passaggio ad AVA.2, che ha soppresso il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) e ha introdotto la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) degli indicatori ANVUR, il PQA ha previsto la compilazione (obbligatoria per tutti i CdS) di un Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'AQ dei CdS (RAMAQ-CdS) [DOC05]. Obiettivo di questo documento è di non disperdere la logica e l'esperienza del

riesame annuale e di documentare in modo ordinato attività periodiche di AQ che i CdS sono tenuti a svolgere. La RAMAQ-CdS è organizzata in tre sezioni con diverse scadenze. La Sezione 1 riguarda il recepimento delle Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) (con scadenza a marzo); la Sezione 2 riguarda l'analisi dei risultati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) (scadenza metà ottobre); la Sezione 3 riguarda il Monitoraggio annuale delle azioni correttive che sono state previste nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) (scadenza metà ottobre). La Sezione 4, introdotta recentemente, riguarderà invece le azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La logica che assiste alla compilazione delle quattro sezioni è tipicamente quella del riesame; ogni sezione è infatti articolata in tre parti: (a) monitoraggio delle azioni previste dal CdS l'anno precedente; (b) analisi dei dati e delle cause di eventuali problemi; (c) azioni correttive programmate.

Per una descrizione degli strumenti predisposti dall'Ateneo per l'AQ dei CdS si vedano le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo Rev.2.2 (10 Ottobre 2019) [DOC06] e la Relazione annuale del Nucleo di valutazione del 2019 [DOC07].

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CDS

Il CdS ha modificato il quadro A2.a della SUA-CdS del 2016/17 per tenere conto delle osservazioni della CEV. La CPDS nella Relazione annuale del 2016 ha rilevato il considerevole miglioramento del quadro A2.a rispetto alla precedente versione, che descrive chiaramente e dettagliatamente funzioni e competenze; segnala tuttavia che tra le competenze mancano quelle relative alle funzioni di gestione dei servizi linguistici (traduzione/interpretazione). [DOC08]. Il CdS ha recepito l'osservazione della Paritetica e nella SUA 2019/20 nel quadro A2.a sono state specificate le funzioni del mediatore linguistico in un contesto di lavoro, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi occupazionali. Le interazioni tra CPDS e CdS sono chiaramente documentate nella RAMAQ-CdS 2019 - Sezione 1 (*Osservazioni della Commissione paritetica docenti studenti*) [DOC09].

Il contributo attivo della Parti Sociali è desumibile dai verbali del Comitato di indirizzo, che è riunito annualmente per discutere l'andamento del CdS e le eventuali problematiche. Già nella riunione del 20 gennaio 2016 [DOC10] la discussione aveva approfondito tematiche legate ai profili professionali, ma è a partire dal 2017 [DOC11], con la riforma del CdS e l'introduzione dei due percorsi paralleli (economico-giuridico e linguistico-culturale), che il Comitato d'indirizzo accoglie con grande interesse la proposta. La riunione del 2018 [DOC12] si concentra su alcuni aspetti considerati importanti per la professionalità dei futuri laureati.

Nella RAMAQ-CdS 2020 (Sezione 1 parte a) [DOC13] nell'azione correttiva 1-C-n.3 si rendiconta l'azione avviata di riflessione sulla coerenza dei profili professionali in uscita e gli obiettivi degli insegnamenti. Questa azione prevede la costituzione di un Gruppo Dipartimentale per l'Assicurazione della Qualità, che vede collaborare tutti i CdS al fine di migliorare i processi di AQ, tra i quali anche e soprattutto la questione della coerenza tra i profili in uscita e gli obiettivi di insegnamento [DOC14].

IN SINTESI

Alla luce delle correzioni apportate alla sezione A2.a della SUA-CdS è opinione del NdV che la criticità segnalata dalla CEV sia stata definitivamente superata e che il CdS si sia dotato di una organizzazione e di una prassi in grado di perseguire il miglioramento continuo interagendo proficuamente sia con la Commissione paritetica sia con il Comitato di indirizzo.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

- [DOC01] – [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione del 2017](#)
- [DOC02] – [Verbale Nucleo di Valutazione del 20/01/2020](#)
- [DOC03] – [Linee Guida UNIMORE per la redazione della SUA-CdS](#)
- [DOC04] – [Seminario Prof. V. ZARA “Miglioramento della progettazione della SUA-CdS” \(09/06/16\)](#)
- [DOC05] – [Form di compilazione RAMAQ-CdS 2020](#)
- [DOC06] – [Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità di Ateneo Rev.2.2 \(10 Ottobre 2019\)](#)
- [DOC07] – [Relazione annuale del Nucleo di valutazione del 2019](#)
- [DOC08] – [Relazione Annuale CPDS DSLC anno 2016](#)
- [DOC09] – [RAMAQ-CdS 2019 – Sez. 1 \(Osservazioni della Commissione paritetica docenti studenti\)](#)
- [DOC10] – [Verbale Comitato di Indirizzo del 20/01/2016](#)
- [DOC11] – [Verbale Comitato di Indirizzo del 28/06/2017](#)
- [DOC12] – [Verbale Comitato di Indirizzo del 08/05/2018](#)
- [DOC13] – [RAMAQ-CdS 2020 – Sez. 1 \(Osservazioni della Commissione paritetica docenti studenti\)](#)
- [DOC14] – [Verbale Incontro Qualità del 14/01/2020](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall’Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

AQ5.B.2 - Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione?

In conclusione / Giudizio motivato

Il quadro A4.b della scheda SUA indica i risultati di apprendimento che il CdS intende far conseguire agli studenti tramite gli insegnamenti previsti dal piano di studio. Come indicato nella RCDS, in mancanza delle funzioni specifiche nella sezione A3, è presente unicamente una parziale coerenza con i profili professionali individuati in precedenza.

Ulteriori informazioni sono state fornite durante la visita in loco, ma, come per AQ5.A.3, maggiori indicazioni dovranno essere fornite nei documenti successivi per rendere manifesto il rapporto tra risultati di apprendimento e profili specifici da formare.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

si raccomanda di esplicitare in maniera più chiara i risultati di apprendimento, soprattutto in rapporto con i profili specifici che si vogliono formare. Gli studenti raccomandano una maggiore congruità tra le competenze e le conoscenze linguistiche e i profili richiesti dagli enti e dalle imprese per i tirocini curriculari.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEQ

Oltre a quanto già detto con riferimento al precedente punto di attenzione **AQ5.A.3**, va segnalato che nel settembre 2017 il PQA ha reso disponibile un documento a matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative) **[DOC01]**.

La matrice consente: (a) di schematizzare la corrispondenza per ciascun profilo delle funzioni e delle competenze ad esso associate (ex quadro A2.a della SUA-CdS); (b) di verificare la corrispondenza tra competenze (ex quadro A2.a) e risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2); (c) di verificare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2) e le singole attività formative (schede insegnamento).

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CDS

Il CdS è intervenuto due volte sui quadri della SUA-CdS per esplicitare in modo più chiaro i risultati di apprendimento attesi: nel 2016, su sollecitazione della raccomandazione della CEV e del Comitato di indirizzo, e nel 2019, su sollecitazione della CPDS.

I risultati di apprendimento attesi sono stati descritti in maniera più chiara nella SUA 2016 Quadri A4b.1 e Quadro A4c. La questione delle competenze attese dal mercato del lavoro è stata discussa con il Comitato di Indirizzo nella riunione del 13 luglio 2015 [DOC02] e in quella del 20 gennaio 2016 [DOC03].

La Relazione annuale CPDS del 2016 (al punto b2) [DOC04] riconosce inoltre che la descrizione dei risultati di apprendimento attesi è coerente con funzioni e competenze. Tuttavia segnala che i descrittori 3-5 vengono individuati in modo generico e che pertanto, occorre definirli in modo più analitico per rendere poi possibile la messa in atto di un processo efficace di verifica della coerenza. Il CdS tiene conto dell'osservazione della Paritetica [DOC05] e nella SUA 2019, quadro A4, indicando i risultati degli apprendimenti attesi in modo dettagliato con riferimento ai Descrittori di Dublino 3-5.

Come poi si evince dai verbali delle riunioni con il Comitato di Indirizzo, tali risultati di apprendimento associati alle funzioni legate ai profili professionali in uscita sono stati valutati positivamente. Il Comitato d'indirizzo, nella riunione del 2019 [DOC06], ha infatti espresso soddisfazione sulla preparazione degli studenti che affrontano il tirocinio in sedi di loro competenza. I dati dimostrano infatti che a molti tirocinanti viene proposto l'inserimento in azienda, chiaro segno della competenza degli studenti nello svolgimento delle mansioni richieste. Anche i dati occupazionali della SMA sono incoraggianti.

Il Comitato d'indirizzo ha anche trattato l'argomento relativo al rapporto tra il percorso di apprendimento degli studenti e la domanda esterna di formazione, ritenendo adeguate le scelte del CdS, in particolare dopo la sua riforma, con l'introduzione del doppio percorso [DOC07].

IN SINTESI

Alla luce delle attività svolte dal CdS immediatamente dopo la visita della CEV e di quelle condotte nel periodo più recente, grazie anche al proficuo rapporto con le parti interessate nell'ambito del Comitato di indirizzo, il NdV ritiene che il corso abbia fatto propria la raccomandazione della CEV superando la criticità segnalata.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] – [Matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa](#)

[DOC02] – [Verbale Comitato di Indirizzo del 13/07/2015](#)

[DOC03] – [Verbale Comitato di Indirizzo del 20/01/2016](#)

[DOC04] – [Relazione Annuale CPDS DSLC anno 2016](#)

[DOC05] – [RAR 2017 Semplificato](#)

[DOC06] – [Verbale Comitato di Indirizzo del 19/09/2019](#)

[DOC07] – [Verbale Comitato di Indirizzo del 08/05/2018](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

AQ5.B.4 - Valutazione dell'apprendimento

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

In conclusione / Giudizio motivato

Le schede dei singoli insegnamenti riportate sul sito di Ateneo indicano in modo preciso le informazioni riguardanti i contenuti disciplinari degli insegnamenti, la modalità di accertamento degli esami. Tali modalità sono in gran parte coerenti e adeguate con i risultati di apprendimento da conseguire.

Una buona parte delle schede degli insegnamenti non riportano, in generale, i criteri di valutazione dell'apprendimento (e cioè, la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello).

La gran parte delle schede degli insegnamenti non riportano, in generale, le modalità e i criteri di valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento generici.

Durante la visita in loco sono state fornite indicazioni utili dai soggetti consultati, ma tuttavia non è emerso un significativo miglioramento rispetto a quanto verificato prima della visita in loco.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

si raccomanda di riempire in tutte le parti le schede degli insegnamenti e di completarle con i criteri e le modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

Per quanto riguarda le indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento il PQA è intervenuto già dall'anno 2014/15 con una nota inviata a tutti i docenti in seguito alla revisione del format delle schede insegnamenti Esse3 che, da quell'anno, prevedono la possibilità di compilare tre nuovi campi (Metodi didattici, Verifica dell'apprendimento e Risultati di apprendimento attesi). In quella circostanza sono state fornite indicazioni sulle informazioni da inserire nei nuovi campi, dedicando particolare attenzione ai Risultati di apprendimento atteso (descrittori di Dublino), allora ancora poco noti ai docenti.

Nel settembre 2017 il PQA ha reso disponibile un documento a matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative) [DOC01]. La matrice consente (a) di schematizzare la corrispondenza per ciascun profilo delle funzioni e delle competenze ad esso associate (ex quadro A2.a della SUA-CdS); (b) di verificare la corrispondenza tra competenze (ex quadro A2.a) e risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2); (c) di verificare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2) e le singole attività formative (schede insegnamento).

Un ruolo di rilievo nel monitoraggio e nello stimolo al miglioramento delle schede insegnamento è svolto dalle CPDS. Le linee guida dell'Ateneo per la redazione della Relazione Annuale prevedono da sempre la "Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti" (si veda, ad esempio, il Punto di attenzione 3.2.5 della Parte 3 dello schema della relazione Annuale della CPDS 2019) [DOC02].

Il NdV, in occasione della Relazione, effettua annualmente un monitoraggio sul grado di compilazione /aggiornamento delle schede insegnamento. Il monitoraggio delle schede è anche parte del sistema che l'Ateneo ha messo a punto per l'attribuzione di premi economici erogati dal 2018 agli attori dell'AQ (presidenti dei CdS; membri docenti delle CPDS e del PQA; RQD-Responsabili qualità di dipartimento;). Al riguardo si veda ad esempio la Relazione Annuale del NdV 2019 a pag. 16 [DOC03].

Un ruolo di rilievo è altresì svolto dai Dipartimenti che, su sollecitazione del NdV e del PQA in occasione delle audizioni annuali dei CdS, hanno iniziato a predisporre dettagliate linee guida sia per la compilazione delle schede insegnamento sia per il monitoraggio della loro qualità; a questo fine sono generalmente definiti, nei sistemi di gestione dell'AQ dei CdS, processi e responsabili dedicati.

Attualmente sono in fase di avanzata elaborazione nuove linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento. Nel 2019 un gruppo di lavoro del PQA ha predisposto una bozza [DOC04] che avrebbe dovuto essere accompagnata da un'attività di formazione sui docenti nel corso del secondo semestre del 2019/20; questa iniziativa ha tuttavia subito una battuta d'arresto a causa della emergenza Covid-19 ed è stata rinviata.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CDS

Il presidente del CdS, in collaborazione con la referente per la qualità di dipartimento (RQD), ha iniziato immediatamente dopo la visita della CEV a supervisionare la compilazione di tutte le schede di insegnamento. Il monitoraggio della corretta compilazione delle schede di insegnamento e il completamento dell'inserimento delle schede per la coorte, da allora sono entrati a regime nella gestione del sistema di AQ del CdS e vengono svolte annualmente (punto 6 a pag. 8) [DOC05]. Nel febbraio 2020 è stato nominato un nuovo responsabile del CdS.

Per quanto riguarda i contenuti specifici delle schede di insegnamento, in attesa delle linee-guida del Presidio, il Gruppo Dipartimentale AQ ha elaborato una griglia di compilazione dei quadri rilevanti (Obiettivi e risultati attesi e Prove di esame) [DOC06]. La griglia è stata elaborata confrontando le schede di insegnamento di atenei diversi che hanno ottenuto la valutazione "A" in sede di accreditamento. La griglia è stata approvata in Giunta in data 11 marzo 2020 [DOC07] è stata illustrata ai Docenti al fine della sua adozione per l'aa 2020/21.

Il Nucleo, oltre ad avere verificato – con un esame a campione - un livello sufficiente di compilazione delle modalità di valutazione dell'apprendimento, ritiene che le attività di formazione, programmate dal PQA sulle linee guida per la Revisione e compilazione delle schede d'insegnamento, contribuiranno a elevarne sensibilmente la qualità.

IN SINTESI

Alla luce delle attività svolte dal CdS e dal monitoraggio sulle schede di insegnamento il NdV ritiene che le criticità segnalate dalla CEV siano state superate.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] – [Matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa](#)

[DOC02] – Format Relazione Annuale delle CPDS 2019 ([Parte 1 e Parte 2](#)) ([Parte 3](#))

[DOC03] – [Relazione annuale del Nucleo di valutazione del 2019](#)

[DOC04] – [BOZZA Linee Guida per la Compilazione e Revisione delle schede insegnamento](#)



[DOC05] – [Sistema gestione del sistema di AQ del CdL in Lingue e Culture Europee](#)

[DOC06] – [Griglia per la compilazione dei Programmi_LCE](#)

[DOC07] – [Verbale Consiglio di CdS del 11/03/2020](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione
posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

AQ5.C.1 - Analisi dei dati e individuazione dei problemi

Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

In conclusione / Giudizio motivato

I problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni sono indicati ed esplicitati in maniera piuttosto chiara. Tuttavia, non sempre vengono proposte delle soluzioni adeguate (si veda il caso della sezione 3 del RAR – Accompagnamento al mondo del lavoro).

L'analisi dei dati potrebbe essere migliorata, in particolare attraverso un più puntuale confronto con i risultati degli a.a. precedenti, il confronto con i risultati di altri CdS dello stesso Ateneo o della stessa tipologia di altri Atenei, se disponibili.

Durante la visita in loco sono state fornite delle indicazioni utili, tuttavia la mancanza dei dati degli a.a. precedenti non permette di approvare pienamente questo indicatore.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

si raccomanda di migliorare con indicazioni più puntuali l'analisi dei dati, in particolare attraverso un più diretto confronto con i risultati degli a.a. precedenti, con i risultati di altri CdS dello stesso Ateneo o della stessa tipologia di altri Atenei, se disponibili. L'attività di riesame non risulta ancora pienamente definita e svolta in modo sistematico attraverso una formale raccolta dei dati e la definizione di azioni di miglioramento con le relative scadenze e modalità di attuazione.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

Come anticipato al punto di attenzione AQ5.A.3 l'Ateneo ha rafforzato e sistematizzato l'attività di riesame dei CdS nel passaggio ad AVA.2. L'introduzione della RAMAQ-CdS è stata accompagnata da incontri di formazione con tutti i presidenti dei CdS [DOC01]. L'attenzione al riesame è stata anche perseguita imponendo alla generalità dei CdS la compilazione del RCR nel 2017, secondo Linee guida del PQA [DOC02]. Sulla qualità di ciascun RRC (fatto nel 2017) il PQA ha effettuato un serrato monitoraggio utilizzando una scheda di valutazione [DOC03] da cui è emersa una buona redazione del documento per questo CdS.

Nel 2019 sono state approvate dal PQA le Linee Guida per la Compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS [DOC04] ed è stata introdotta una nuova Sezione 4 della RAMAQ-CdS (per il primo anno con compilazione facoltativa) per mettere in evidenza le criticità rilevate nella SMA e definire eventuali azioni correttive da implementare nell'orizzonte temporale annuale.

Da un paio di anni, per favorire la capacità dei CdS di effettuare analisi comparative con le performances di altri CdS, la Direzione pianificazione e valutazione mette a disposizione una elaborazione dei principali Indicatori Anvur che consente di confrontare, in serie storica, gli indicatori di ciascun CdS con tutti i CdS della stessa classe di laurea [DOC05].

La qualità delle attività di riesame dei CdS (RAMAQ-CdS; RCR e SMA) è inoltre annualmente monitorata dalle CPDS; lo schema di Relazione annuale della Paritetica prevede alcune sezioni dedicate a valutare l'efficacia nell'uso di questi strumenti da parte dei CdS [DOC06].

Le valutazioni espresse dalle CPDS sulla qualità di questi documenti fa anche parte del sistema di monitoraggio che l'Ateneo ha messo a punto per l'erogazione dei premi erogati dal 2018 agli attori dell'AQ (presidenti dei CdS; membri docenti delle CPDS e del PQA; RQD-Responsabili qualità di dipartimento) [DOC07].

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CdS

Il CdS ha reagito alle indicazioni avanzate dalla CEV, e già nel RAR 2016 [DOC08] le criticità sono state descritte in modo più puntuale e le azioni previste sono state realizzate. Si vedano, ad esempio:

- Obiettivo n. 2016-1-01: "Migliorare chiarezza e precisione nella definizione dei criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli iscritti e corrispondente modalità per colmare il debito".
- Obiettivo n. 2016-1-02: "Miglioramento del monitoraggio e delle modalità di verifica del raggiungimento dei livelli di conoscenza linguistica richiesti".

Al riguardo si veda anche la Relazione Annuale della Commissione Paritetica 2016 sulla valutazione dell'efficacia dell'attività di riesame del CdS (Cfr. Sezione E. su *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.*) [DOC09].

Nel 2017 è stato redatto un nuovo RRC 2017 [DOC10] che è stato valutato positivamente dal monitoraggio del PQA [DOC11].

IN SINTESI

Alla luce delle attività svolte dal CdS, sia immediatamente a ridosso della visita sia di quelle condotte nel periodo più recente, il NdV ritiene che le criticità segnalate dalla CEV siano state superate dal CdS.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

- [DOC01] – [Formazione RAMAQ-CdS \(Gennaio 2018\)](#)
- [DOC02] – [Linee Guida per la compilazione del RRC 2017](#)
- [DOC03] – [Scheda di Monitoraggio del PQA sul RRC redatto nel 2017](#)
- [DOC04] – [Linee Guida per la Compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale \(SMA\) dei CdS](#)
- [DOC05] – [Elaborazione dati del CRUSCOTTO Indicatori ANVUR per CdS](#)
- [DOC06] – [Format Relazione Annuale delle CPDS 2019 \(Parte 1 e Parte 2\) \(Parte 3\)](#)
- [DOC07] – [Verbale Commissione Incentivi AQ "Valutazione degli Attori AQ AA 2018/19"](#)
- [DOC08] – [Rapporto Annuale di Riesame 2016](#)
- [DOC09] – [Relazione Annuale CPDS DSLC anno 2016](#)
- [DOC10] – [Rapporto di Riesame Ciclico 2017](#)
- [DOC11] – [Monitoraggio del PQA sul RRC redatto nel 2017](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

AQ5.C.2 - Individuazione delle cause dei problemi

Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

In conclusione / Giudizio motivato

Il RAR non analizza in tutti i casi le possibili cause dei problemi evidenziati, soprattutto per la sezione 3 del RAR.

Durante la visita in loco sono state fornite indicazioni in merito ai dubbi emersi dall'analisi dei documenti, ma non si è ancora raggiunta una piena maturità nelle spiegazioni per poter accettare completamente tale indicatore.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Rapporti di riesame annuale e ciclico non analizzano e non documentano le cause dei problemi evidenziati. I Rapporti di riesame devono invece analizzare e documentare dette cause. Si raccomanda pertanto di analizzare le cause dei problemi rilevati.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

Si veda quanto già riportato al precedente punto di attenzione AQ5.C.1

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CDS

Il CdS ha reagito alle indicazioni avanzate dalla CEV, e già nel RAR 2016 **[DOC01]** le cause delle criticità sono state descritte in modo più puntuale e le azioni previste sono state realizzate.

Si veda ad esempio quanto indicato nel RAR 2016 per i seguenti aspetti critici:

Aspetto critico individuato n. 1:

I criteri per individuare le carenze iniziali (OFA) degli studenti iscritti e la corrispondente modalità per colmare il debito non sono ancora stati definiti in modo efficace.

Aspetto critico individuato n. 2:

Monitoraggio delle modalità di verifica del raggiungimento dei livelli di conoscenza linguistica richiesti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I debiti formativi del CdS riguardano essenzialmente la non adeguatezza delle competenze in entrata nella prima e nella seconda lingua. Tradizionalmente il CdS ha monitorato queste competenze attraverso il placement test del CLA, che forniva il livello di ingresso di ciascuno studente e stabiliva programmi adatti a favorire il raggiungimento dei livelli di uscita stabiliti dal CdS. Questo ha fatto sì che tali debiti non venissero ridefiniti in termini di OFA e che le informazioni relative al corso non identificassero esplicitamente modalità di intervento e soprattutto i tempi per colmare l'eventuale debito.

La relazione della CPDS 2019 **[DOC02]** segnala un graduale miglioramento dell'attività di riesame del CdS in particolare nel punto 3.3.1 sul recepimento delle osservazioni della CPDS "Come risulta dal RAM-

AQ, la relazione della CPDS 2018 è stata analizzata e recepita in modo accurato, sono state analizzate le cause dei problemi e individuate possibili soluzioni.”

IN SINTESI

Alla luce delle attività svolte dal CdS, sia immediatamente a ridosso della visita sia di quelle condotte nel periodo più recente documentate anche dalla valutazione delle CPDS, il NdV ritiene che le criticità segnalate dalla CEV siano state superate dal CdS.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] – [Rapporto Annuale di Riesame 2016](#)

[DOC02] – [Relazione Annuale CPDS DSLC 2019](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall’Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

AQ5.D.3 - Recepimento delle opinioni degli studenti

Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?

In conclusione / Giudizio motivato

Dalla fonte documentale emerge che il CdS recepisce i principali problemi, senza tuttavia riuscire a conseguire dei risultati ottimali. Bisognerebbe integrare tali informazioni con i verbali del Consiglio di CdS.

Durante la visita in loco alcune soluzioni non sono state ancora effettivamente motivate e delle preoccupazioni provenienti dagli studenti non sono state ancora risolte (ore di lettorato e gruppi troppo folti, riconoscimento degli esami sostenuti durante il soggiorno Erasmus, impossibilità di incontrare il manager di corso per ricevimento durante le ore di didattica).

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

a fronte delle preoccupazioni degli studenti riscontrate in visita (vedi giudizio) si raccomanda l'adozione di soluzioni coerenti con le risorse disponibili e di fornire evidenza oggettiva nella documentazione (es. verbali) da cui si possa evincere l'attenzione della Commissione Paritetica a raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

Dall'anno accademico 2016/17 i risultati dettagliati (per insegnamento/docente) della rilevazione sulle opinioni degli studenti sono resi disponibili a tutti gli utenti con credenziali di Ateneo (personale e studenti) offrendo così la massima trasparenza ai risultati **[DOC01]**.

Dal 2018, inoltre, tutti i CdS sono chiamati a commentare gli esiti dell'OPIS nella RAMAQ-CdS Sezione 2 "Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)".

I dati analitici dell'OPIS sono da sempre disponibili alle CPDS. Con riferimento alle CPDS l'Ateneo ha svolto a partire dal 2014 iniziative formative per gli studenti membri delle Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, attività chiamate "Laboratorio Studenti", in cui la sensibilizzazione al tema della rilevazione opinioni studenti è stata particolarmente spinta (si vedano, ad esempio, le slide del 4° Laboratorio). **[DOC02]**.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CDS

Oltre al fatto che la sezione 2 della RAM-AQ 2019 recepisce le OPIS, si segnala che dal 2017 in poi il CdS prevede in apertura di ogni Consiglio un punto dedicato agli studenti, chiamato "Voce agli studenti". In questo spazio i rappresentanti degli studenti portano all'attenzione del CdS eventuali problematiche, la cui soluzione è discussa seduta stante. Vedi ad esempio alcuni verbali dal 2017 al 2020 [\[DOC03\]](#) [\[DOC04\]](#) [\[DOC05\]](#) [\[DOC06\]](#).

Più in dettaglio durante l'audizione con il NdV e PQA è emersa una maggiore attenzione da parte del CdS nel superare le criticità segnalate dalle CEV, ad esempio:

- a) Gruppi di lettorato: Al primo anno sono stati riorganizzati e attualmente ci sono 8 gruppi di inglese e 4 per ciascuna delle altre tre lingue triennali per 200 studenti iscritti, con una media di 25 studenti circa per gruppo. Al Secondo anno sono stati organizzati 7 gruppi per inglese, 4 per francese e spagnolo e tre per tedesco. Al Terzo anno sono stati organizzati 5 gruppi per inglese, 3 per le altre lingue.

Inoltre, un gruppo 'dedicato', per lingua, alle terze lingue (comprese francese, spagnolo e tedesco, e per quest'ultima sono ben due i gruppi). Le lingue non europee hanno un gruppo per anno per ciascuna. I corsi dei collaboratori linguistici per le singole lingue (che per comodità sono riassunti qui sopra) sono visualizzabili sul sito del CLA, cliccando lingua per lingua [\[DOC07\]](#).

- b) Per quanto riguarda il riconoscimento degli esami in Erasmus, questi sono stati esclusi da qualsivoglia vincolo di propedeuticità, il che permette agli studenti di scegliere liberamente l'ordine degli esami da sostenere dopo il loro rientro. Il riconoscimento viene effettuato mensilmente dalla Giunta. Si vedano il verbale del Consiglio (punto 3) nonché il calendario delle riunioni e l'allegato [\[DOC08\]](#).

L'ufficio Erasmus di Dipartimento, entro un mese dalla ricezione dei transcript, elabora le schede di riconoscimento [\[DOC09\]](#).

- c) Per quanto riguarda l'orario dei ricevimenti individuali il manager didattico del Dipartimento, presenta ora un ampio orario di ricevimento come indicato nella sua pagina personale [\[DOC10\]](#).

- d) Il CdS ha istituito un Forum "Orecchio agli / Ascoltiamo gli Studenti" sul sito del Dipartimento che dà voce diretta agli studenti e alle studentesse [\[DOC11\]](#). Lo strumento permette di lasciare chiara traccia della cooperazione con gli studenti. Anche i rappresentanti degli Studenti, riconoscendone l'utilità e l'immediatezza, hanno chiesto di poter usare il portale per le loro comunicazioni [\[DOC12\]](#). Inoltre è diventata prassi convocare regolarmente degli incontri con gli studenti e le studentesse per presentare i questionari OPIS e discutere sull'importanza e la funzione della valutazione della didattica. Si vedano a tal proposito i seguenti Verbali del CdS [\[DOC13\]](#) [\[DOC14\]](#) [\[DOC15\]](#).

IN SINTESI

Alla luce delle attività svolte dal CdS delle numerose iniziative che il CdS ha messo in atto, il NdV ritiene che le criticità segnalate dalla CEV siano state ampiamente superate dal CdS.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[\[DOC01\]](#) – [Opinione degli Studenti sulla Didattica AA 2018/19](#)

- [DOC02] – [Laboratorio Studenti delle CPDS](#)
- [DOC03] – [Verbale Consiglio CdS del 15/06/2017](#)
- [DOC04] – [Verbale Consiglio CdS del 30/05/2018](#)
- [DOC05] – [Verbale Consiglio CdS del 08/05/2019](#)
- [DOC06] – [Verbale Consiglio CdS del 19/02/2020](#)
- [DOC07] – [Sito web Centro Linguistico di Ateneo CLA](#)
- [DOC08] – [Verbale Consiglio Dipartimento del 17/12/2015](#)
- [DOC09] – [Sito web “Programma ERASMUS PLUS - Mobility for study”](#)
- [DOC10] – [Orario di ricevimento Manager Didattico](#)
- [DOC11] – [Verbale Consiglio CdS del 27/01/2016](#)
- [DOC12] – [Verbale Consiglio CdS del 02/11/2016](#)
- [DOC13] – [Verbale Consiglio CdS del 07/12/2016](#)
- [DOC14] – [Verbale Consiglio CdS del 23/01/2017](#)
- [DOC15] – [Verbale Consiglio CdS del 16/01/2018](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall’Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

Scheda di verifica superamento criticità

Corso di Studio

Versione del 01/02/2019

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'Art. 1 comma 2 del DM di accreditamento della Sede riporta: "La durata dell'accREDITAMENTO dell'Ateneo è di XX anni accademici (a.a. 2017/2018 e a.a. 2018/2019)"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2019.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**

Corso di Studio **(L-27) Chimica**

Periodo dell'ultima visita in loco ricevuta: *dal 19 al 23 Ottobre 2015*

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Termine periodo di accreditamento: *a.a. 2019/20 (per i CdS)*

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto

Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede di verifica superamento criticità verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

AQ5.B.3 - Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS

Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?

<p><u>In conclusione / Giudizio motivato</u></p> <p>La discussione con il GdR e con i docenti ha permesso di appurare la sostanziale coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS. Tuttavia, a livello documentale, le schede degli insegnamenti non danno ancora piena evidenza della coerenza tra risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti e risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso formativo. Inoltre, la compilazione delle schede degli insegnamenti è di fatto affidata ai singoli docenti. In particolare, mancano formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti (con particolare riferimento a obiettivi/risultati di apprendimento, contenuti e modalità di valutazione dell'apprendimento). Manca, infine, un'adeguata definizione degli obiettivi formativi della (requisiti che dovrebbe essere soddisfatti dalla) prova finale e dei relativi risultati di apprendimento.</p>
<p><u>Indicazione</u></p> <p>C – Accettato con raccomandazioni</p> <p>Segnalazione di Raccomandazione / Condizione</p> <p>Si raccomanda una più attenta compilazione delle schede degli insegnamenti, in particolare per quanto riguarda i risultati di apprendimento, che devono essere definiti avendo come fondamentale riferimento i risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso formativo, al fine di meglio evidenziare la coerenza tra questi ultimi e gli insegnamenti medesimi. Si raccomanda la definizione di formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti (con particolare riferimento a obiettivi/risultati di apprendimento, contenuti e modalità di valutazione dell'apprendimento). Si raccomanda la definizione degli obiettivi formativi della (i requisiti che dovrebbero essere soddisfatti dalla) prova finale e dei relativi risultati di apprendimento.</p>
<p><u>Controdeduzioni dell'Ateneo</u></p> <p>Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.</p>
<p><u>Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo</u></p> <p>.....</p> <p><u>Punteggio finale attribuito al PA:</u></p> <p>C – Accettato con raccomandazioni</p>
<p><u>PREMESSA</u></p> <p>Al fine di garantire il superamento delle criticità rilevate dalle CEV, il Nucleo di valutazione (NdV) e il Presidio di qualità (PQA) hanno audito a più riprese i Corsi di studio (CdS) oggetto della vista ANVUR, nella primavera del 2017 (Vedi Relazione Annuale del NdV 2017 pag. 11) [DOC01] e nei primi mesi del 2020 [DOC02]. In queste occasioni, oltre ad assicurarsi la piena</p>

comprensione delle Raccomandazioni da parte dei responsabili dei CdS, sono stati monitorati i progressi registrati dai CdS e raccolto evidenze sulle azioni nel frattempo intraprese.

INIZIATIVE DI ATENEO

Per quanto riguarda le indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento il PQA è intervenuto già dall'anno 2014/15 con una nota inviata a tutti i docenti in seguito alla revisione del format delle schede insegnamenti Esse3 che, da quell'anno, prevedono la possibilità di compilare tre nuovi campi (Metodi didattici, Verifica dell'apprendimento e Risultati di apprendimento attesi). In quella circostanza sono state fornite indicazioni sulle informazioni da inserire nei nuovi campi, dedicando particolare attenzione ai Risultati di apprendimento atteso (descrittori di Dublino), allora ancora poco noti ai docenti.

Nel settembre 2017 il PQA ha reso disponibile un documento a matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative) **[DOC03]**.

La matrice consente (a) di schematizzare la corrispondenza per ciascun profilo delle funzioni e delle competenze ad esso associate (ex quadro A2.a della SUA-CdS); (b) di verificare la corrispondenza tra competenze (ex quadro A2.a) e risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2); (c) di verificare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2) e le singole attività formative (schede insegnamento).

Un ruolo di rilievo nel monitoraggio e nello stimolo al miglioramento delle schede insegnamento è svolto dalle CPDS. Le linee guida dell'Ateneo per la redazione della Relazione Annuale prevedono da sempre la "Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti" (si veda ad esempio il Punto di attenzione 3.2.5 dello schema della relazione Annuale della CPDS 2019) **[DOC04]**.

Il NdV, in occasione della Relazione, effettua annualmente un monitoraggio sul grado di compilazione /aggiornamento delle schede insegnamento. Il monitoraggio delle schede è anche parte del sistema che l'Ateneo ha messo a punto per l'attribuzione di premi economici erogati dal 2018 agli attori dell'AQ (presidenti dei CdS; membri docenti delle CPDS e del PQA; RQD-Responsabili qualità di dipartimento;). Al riguardo si veda ad esempio la Relazione Annuale del NdV 2019 pag. 16 **[DOC05]**.

Un ruolo di rilievo è altresì svolto dai Dipartimenti che, su sollecitazione del NdV e del PQA in occasione delle audizioni annuali dei CdS, hanno iniziato a predisporre dettagliate linee guida sia per la compilazione delle schede insegnamento sia per il monitoraggio della loro qualità; a questo fine sono generalmente definiti, nei sistemi di gestione dell'AQ dei CdS, processi e responsabili dedicati.

Attualmente sono in fase di avanzata elaborazione nuove linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento. Nel 2019 un gruppo di lavoro del PQA ha predisposto una bozza **[DOC06]** che avrebbe dovuto essere accompagnata da un'attività di formazione sui docenti nel corso del secondo semestre del 2019/20; questa iniziativa ha tuttavia subito una battuta d'arresto a causa della emergenza Covid-19 ed è stata rinviata.

AZIONI INTRAPRESE DAL Consiglio di Interclasse (CDI)

Il CDI ha articolato le proprie azioni in modo dinamico su tutto l'arco temporale del 2015-2020. In particolare ha reagito in maniera tempestiva dopo la visita CEV continuando poi in azioni di miglioramento e/o mantenimento nei periodi successivi.

Si ritiene utile riportare le principali azioni messe in atto in relazione ai 3 punti specifici sollevati dalla CEV:

a) La compilazione delle schede degli insegnamenti

La revisione della compilazione delle schede degli insegnamenti, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento che le modalità di verifica (vedi rilievo punto successivo AQ5.B.4), si è basata su linee guida approntate dal Responsabile AQ (verbale Cdi 29/06/16 e allegato 3 al verbale) [DOC07 e DOC8], successivamente revisionate in collaborazione con il gruppo RAR (verbale seduta Gruppo RAR del 22/12/2016, allegato 1) [DOC09 e DOC10], in seguito adottate come prassi dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche [DOC11]. Dopo un periodo di sperimentazione, anche su sollecitazione della commissione paritetica, la procedura per la verifica (ed eventuale sollecitazione) dell'aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Verbale Cdi del 22/02/2019 e RAMAQ 2019-Chimica, sez 1) [DOC12] e [DOC13], è stata inserita come Attività 4.04 del Processo 4 del Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Studio Piano Operativo Politica di Assicurazione di Qualità Consiglio Interclasse (CI) per il Corso di Studio in Chimica (L27) e per Corso di Studio Magistrale in Scienze Chimiche (LM54) [DOC14], approvato dal Cdi in Chimica e Scienze Chimiche il 11/12/2019 [DOC15], che riporta in dettaglio tutte le azioni relative al monitoraggio della qualità del CdS, quando l'azione deve essere svolta e chi ne ha la responsabilità.

b) la definizione di formali modalità di coordinamento didattico

Il processo relativo all'analisi dei programmi di insegnamento per la verifica del coordinamento dei contenuti tra i diversi insegnamenti e l'aderenza dei contenuti rispetto ai risultati di apprendimento attesi dichiarati nel campo A4 della SUA era stato avviato già dal 2015 prima della visita della CEV (verbale Cdi 12/06/2015 [DOC16]), discusso a visita avvenuta Cdi del 30/10/2015 (allegato D) [DOC17]), e si è concretizzato nell'arco dell'anno con l'individuazione dei responsabili, le modalità per la realizzazione dell'operazione e della valutazione del risultato, le scadenze temporali per l'attività di revisione dei programmi degli insegnamenti (verbale Cdi del 14/12/2016 (punto 4 dell'OdG) [DOC18]. Il grado di avanzamento del processo è stato monitorato e discusso nelle sedute del Cdi del 20/01/2017 (punto 4 dell'OdG) [DOC19] e del 10/02/2017 [DOC20] (punto 4 dell'OdG, approvazione del Mini RAR2017) ed è terminato con la modifica di alcuni argomenti di programmi di insegnamento come riportato nell'Allegato 3 del verbale del Cdi del 05/05/2017 [DOC21]. Infine, i risultati del processo sono stati discussi anche nel RCR 2017 del CdS in Chimica [DOC22]. In assenza di modifiche nell'organizzazione didattica del CdS negli anni successivi l'individuazione di ulteriori eventuali revisioni dei programmi degli insegnamenti, nel rispetto dei risultati di apprendimento attesi, è stata

demandata alle riunioni dei docenti dei differenti SSD che precedono la definizione dell'Offerta Formativa. Il processo si è concluso con la stesura di una nuova versione della "Tabella di Verifica coerenza risultati di apprendimento/attività formativa e della Tabella di Verifica coerenza figure professionali/risultati di apprendimento" approvata nel CdI del 17/04/2020 [DOC23], che sostituisce quella approvata dal CdI del 18/09/2015 (Allegati D) [DOC24].

Inoltre, in accordo con il "Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Studio - Piano Operativo Politica di Assicurazione di Qualità - Consiglio Interclasse (CI) per il Corso di Studio in Chimica (L27) e per Corso di Studio Magistrale in Scienze Chimiche (LM54)", approvato dal CdI il 11/12/2019 [DOC15], ogni anno, prima di procedere alla compilazione dei corrispondenti Campi della SUA, viene verificata in uno specifico OdG di una seduta del CdI l'attualità e coerenza della Tabella che specifica la coerenza tra Attività Formative e risultati di apprendimento attesi e del Percorso di formazione e dei metodi di accertamento indicati nelle schede degli insegnamenti (Processo 3, Attività 3.01).

c) la definizione degli obiettivi formativi della prova finale e dei relativi risultati di apprendimento:

Le modalità della prova finale sono state definite nel regolamento didattico del CdS approvato con delibera del CdA dell'Ateneo il 22/12/2017 [DOC25], elencando i requisiti che devono essere soddisfatti, in accordo con gli obiettivi formativi dichiarati, e che vengono valutati dalla Commissione.

IN SINTESI

Alla luce delle attività svolte dal CdS immediatamente dopo la visita della CEV e di quelle continuativamente condotte fino ad oggi il NdV ritiene che il corso abbia fatto propria le raccomandazioni della CEV improntando i processi relativi alle modalità di coordinamento didattico, compilazione delle schede d'insegnamento e definizione degli obiettivi formativi della prova finale nell'ottica del miglioramento continuo, superando le criticità segnalate.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] - [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2017](#)

[DOC02]- [Verbale del Nucleo di Valutazione del 20/01/2020](#)

[DOC03] - [Matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa](#)

[DOC04] - Schema Relazione Annuale della CPDS 2019 (Parte 3, Punto di attenzione 3.2.5), [parte 1 e 2](#), [parte 3](#)

[DOC05] - [Relazione Annuale del NdV 2019 \(vedi pag. 16\)](#)

[DOC06]- [Bozza "Linee Guida di Ateneo per la compilazione e la revisione delle schede insegnamento"](#)

[DOC07] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 29/06/2016 \(punto 3 risultato del processo di accreditamento. Discussione e pianificazione dei lavori\)](#)

[DOC08] - [Allegato 3 al Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 29/06/2016 \(Modalità di compilazione delle schede d'insegnamento -accertamento del profitto\)](#)

[DOC09] - [Verbale della seduta del Gruppo RAR del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 22/12/2016 \(guida alla compilazione delle schede d'insegnamento\)](#)

[DOC10] - [Allegato 1 al Verbale della seduta del Gruppo RAR del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 22/12/2016](#)

[DOC11] - [Modello per la compilazione delle schede degli insegnamenti adottato dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche](#)

[DOC12] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 22/02/2019 \(punto 4. RAMAQ processo di verifica della compilazione delle schede d'insegnamento\)](#)

[DOC13] - [Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio del CdS in Chimica 2019 \(sezione 1c -processo di verifica delle schede d'insegnamento\)](#)

[DOC14] - [Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Studio Piano Operativo Politica di Assicurazione di Qualità Consiglio Interclasse \(CI\) per il Corso di Studio in Chimica \(L27\) e per Corso di Studio Magistrale in Scienze Chimiche \(LM54\) \(processo di verifica delle schede d'insegnamento\)](#)

[DOC15] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche il 11/12/2019" \(punto 5\)](#)

[DOC16] [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 12/06/2015 - Coordinamento didattico \(precedente alla visita\)](#)

[DOC17] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 30/10/2015](#)- punto 3 odg: [Allegato D al Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 30/10/2015](#)

[DOC18] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 14/12/2016](#)

[DOC19] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 20/01/2017](#), punto 4-coordinamento didattico

[DOC20] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 10/02/2017](#), punto 4-coordinamento didattico

[DOC21] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 5/05/2017](#), punto 5- coordinamento didattico [Allegato 3 al Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 5/05/2017](#)

[DOC22] - [Rapporto di Riesame Ciclico 2017 del Corso di Laurea in Chimica L27 approvato dal CdI in data 20/10/2017](#)

[DOC23] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 17/04/2020](#), punto 4 -Presentazione e approvazione della Tabella aggiornata per la verifica della coerenza fra profili professionali e offerta formativa per la L27. [Tabella](#) di Verifica della coerenza figure professionali/risultati di apprendimento per la Laurea in Chimica (verbale CdI del 17/04/2020) (sostituisce quella approvata dal CdI del 18/09/2015). [Allegato 22](#), [Allegato 23](#), [Allegato 24](#).

[DOC24] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 18/09/2015](#), punto 5 "Tabella di Verifica coerenza risultati di apprendimento/attività formativa e della Tabella di Verifica coerenza figure professionali/risultati di apprendimento" (successivamente sostituita vedi CdI del 17/04/2020) [Allegato D1](#), [Allegato D2](#)

[DOC25] - [Regolamento didattico della Laurea in Chimica L27 approvato dal CdA il 22/12/2017](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SIX

NO

AQ5.B.4 - Valutazione dell'apprendimento

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

In conclusione / Giudizio motivato

Le schede degli insegnamenti riportano, in generale, i metodi di valutazione dell'apprendimento (esame scritto, orale, ...) e, solo per alcuni insegnamenti, i criteri per l'attribuzione del voto finale. Invece, le schede degli insegnamenti non documentano affatto i criteri di valutazione, e cioè la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello. Inoltre i risultati di apprendimento trasversali (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) non sembrano avere momenti di verifica dedicati.

Indicazione

C – Accettato con raccomandazioni

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda di completare le modalità di verifica dell'apprendimento riportate nelle schede degli insegnamenti per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del voto finale e di documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.) anche i criteri di valutazione, e cioè la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello, anche per quanto riguarda i risultati di apprendimento trasversali.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con raccomandazioni

INIZIATIVE DI ATENEO

Si veda quanto detto al precedente punto di attenzione AQ5.B3

AZIONI INTRAPRESE DAL CDI

Le azioni precedentemente descritte per far fronte alle raccomandazioni al punto di attenzione AQ5.B3 avevano l'obiettivo di far fronte anche al punto di attenzione AQ5.B4.

Brevemente, riassumendo quanto dettagliatamente illustrato nel punto precedente, il processo di revisione delle modalità di verifica dell'apprendimento riportate nelle schede degli

insegnamenti è stato avviato sulla base di linee guida approntate dal Responsabile AQ e del Gruppo RAR. (All. 3 al verbale CdI 29/06/16 [DOC01], verbale seduta Gruppo RAR del 22/12/2016, allegato 1) [DOC02]. Il documento riporta precise indicazioni su come indicare lo svolgimento delle prove di esame e i criteri di valutazione e, per favorire la compilazione il documento, sono forniti esempi specifici (Modello per la compilazione delle schede degli insegnamenti adottato dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche [DOC03]). Inoltre, la procedura per verificare il contenuto delle schede degli insegnamenti è regolata dal Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Studio ("Attività 4.04 del Processo 4) [DOC04].

IN SINTESI

Alla luce delle attività svolte dal CdS e dal monitoraggio del PQA sulle schede di insegnamento il NdV ritiene che le criticità segnalate dalla CEV siano state superate.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] - [Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 29/06/2016 \(punto 3 risultato del processo di accreditamento. Discussione e pianificazione dei lavori\)](#); - [Allegato 3 al Verbale del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 29/06/2016 \(Modalità di compilazione delle schede d'insegnamento -accertamento del profitto\)](#)

[DOC02] - [Verbale della seduta del Gruppo RAR del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 22/12/2016 \(guida alla compilazione delle schede d'insegnamento\)](#); - [Allegato 1 al Verbale della seduta del Gruppo RAR del CdI in Chimica e Scienze Chimiche del 22/12/2016](#)

[DOC03] - [Modello per la compilazione delle schede degli insegnamenti adottato dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche](#)

[DOC04] [Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Studio Piano Operativo Politica di Assicurazione di Qualità Consiglio Interclasse \(CI\) per il Corso di Studio in Chimica \(L27\) e per Corso di Studio Magistrale in Scienze Chimiche \(LM54\) \(processo di verifica delle schede d'insegnamento\)](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

Scheda di verifica superamento criticità

Corso di Studio

Versione del 01/02/2019

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'Art. 1 comma 2 del DM di accreditamento della Sede riporta: "La durata dell'accREDITAMENTO dell'Ateneo è di XX anni accademici (a.a. 2017/2018 e a.a. 2018/2019)"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2019.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**

Corso di Studio **(L-34) Scienze Geologiche**

Periodo dell'ultima visita in loco ricevuta: *dal 19 al 23 Ottobre 2015*

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Termine periodo di accreditamento: *a.a. 2019/20 (per i CdS)*

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto

Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede di verifica superamento criticità verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

AQ5.B.3 - Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS

Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?

In conclusione / Giudizio motivato

Nelle schede degli insegnamenti non è chiara la distinzione tra ‘Obiettivi’ e ‘Risultati di apprendimento attesi’. Inoltre alcune schede degli insegnamenti sul sito WEB sono incomplete. Conseguentemente, non si ha piena evidenza della coerenza tra risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti e risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso formativo. Manca anche un’adeguata definizione degli obiettivi formativi della (requisiti che dovrebbe essere soddisfatti dalla) prova finale e dei relativi risultati di apprendimento. Durante i colloqui in visita il CdS ha preso atto della necessità di migliorare la definizione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti e di completare le relative schede. Il CdS ha fatto uno sforzo per dettagliare i contenuti e i risultati attesi su tutti i corsi ed effettuare un coordinamento, al fine di effettuare interventi correttivi su sovrapposizioni o ripetizioni, anche sulla base di quanto rilevato dagli studenti nelle schede di valutazione. Attualmente gli studenti riscontrano che i programmi degli insegnamenti sono coordinati e sono soddisfatti del piano di studio, che corrisponde alle loro aspettative e sembra adeguato agli sbocchi professionali previsti, e dei laboratori didattici (mineralogia, petrografia, paleontologia, cartografia), che sono effettivamente adeguati e funzionali e dotati di collezioni molto ricche e ben organizzate. Mancano ancora, tuttavia, formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti (con particolare riferimento a obiettivi/risultati di apprendimento, contenuti e modalità di valutazione dell’apprendimento).

Indicazione

C – Accettato con raccomandazioni

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda di rivedere e completare le schede degli insegnamenti che devono essere definiti avendo come fondamentale riferimento i risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso formativo. Definire gli obiettivi formativi della (i requisiti che dovrebbero essere soddisfatti dalla) prova finale e i relativi risultati di apprendimento. Definire formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti (con particolare riferimento a obiettivi/risultati di apprendimento, contenuti e modalità di valutazione dell’apprendimento).

Controdeduzioni dell’Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell’Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell’Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con raccomandazioni

PREMESSA

Al fine di garantire il superamento delle criticità rilevate dalle CEV, il Nucleo di valutazione (NdV) e il Presidio di qualità (PQA) hanno auditato a più riprese i Corsi di studio (CdS) oggetto della visita ANVUR, nella primavera del 2017 (Vedi Relazione Annuale del NdV 2017 pag. 11) [DOC01] e nei primi mesi del 2020 (Vedi punti 1 e 4 dell’Odg e relativi allegati) [DOC02]. In queste occasioni, oltre ad assicurarsi la piena comprensione delle Raccomandazioni da parte dei responsabili dei CdS, sono stati monitorati i progressi registrati dai CdS e raccolto evidenze sulle azioni nel frattempo intraprese.

INIZIATIVE DI ATENEO

Per quanto riguarda le indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento il PQA è intervenuto già dall’anno 2014/15 con una nota inviata a tutti i docenti in seguito alla revisione del format delle schede insegnamenti Esse3 che, da quell’anno, prevedono la possibilità di compilare tre nuovi campi (Metodi didattici, Verifica dell’apprendimento e Risultati di apprendimento attesi). In quella circostanza sono state fornite indicazioni sulle informazioni da inserire nei nuovi campi, dedicando particolare attenzione ai Risultati di apprendimento atteso (descrittori di Dublino), allora ancora poco noti ai docenti.

Nel settembre 2017 il PQA ha reso disponibile un documento a matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative). [DOC03].

La matrice consente (a) di schematizzare la corrispondenza per ciascun profilo delle funzioni e delle competenze ad esso associate (ex quadro A2.a della SUA-CdS); (b) di verificare la corrispondenza tra competenze (ex quadro A2.a) e risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2); (c) di verificare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2) e le singole attività formative (schede insegnamento).

Un ruolo di rilievo nel monitoraggio e nello stimolo al miglioramento delle schede insegnamento è svolto dalle CPDS. Le linee guida dell’Ateneo per la redazione della Relazione Annuale prevedono da sempre la “Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti” si veda ad esempio il Punto di attenzione 3.2.5 della Parte 3 dello schema della relazione Annuale della CPDS 2019 [DOC04].

Il NdV, in occasione della Relazione, effettua annualmente un monitoraggio sul grado di compilazione /aggiornamento delle schede insegnamento. Il monitoraggio delle schede è anche parte del sistema che l’Ateneo ha messo a punto per l’attribuzione di premi economici erogati dal 2018 agli attori dell’AQ (presidenti dei CdS; membri docenti delle CPDS e del PQA; RQD-Responsabili qualità di dipartimento;). Al riguardo si veda ad esempio la Relazione Annuale del NdV 2019 pag. 16 [DOC05].

Un ruolo di rilievo è altresì svolto dai Dipartimenti che, su sollecitazione del NdV e del PQA in occasione delle audizioni annuali dei CdS, hanno iniziato a predisporre dettagliate linee guida sia per la compilazione delle schede insegnamento sia per il monitoraggio della loro qualità; a questo fine sono generalmente definiti, nei sistemi di gestione dell’AQ dei CdS, processi e responsabili dedicati.

Attualmente sono in fase di avanzata elaborazione nuove linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento. Nel 2019 un gruppo di lavoro del PQA ha predisposto una bozza [DOC06] che avrebbe dovuto

essere accompagnata da un'attività di formazione sui docenti nel corso del secondo semestre del 2019/20; questa iniziativa ha tuttavia subito una battuta d'arresto a causa della emergenza Covid-19 ed è stata rinviata.

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Il CdS si è attivato sin dal 2015-2016 per definire azioni di miglioramento e ha costantemente monitorato l'efficacia di queste azioni, integrandole, in modo dinamico, su tutto l'arco temporale del quinquennio 2016-2020.

Alle azioni si è sempre associata anche una intensa attività di autovalutazione. Si ritiene utile riportare le principali azioni messe in atto in relazione ai 3 punti specifici sollevati dalla CEV.

a) La compilazione delle schede degli insegnamenti:

Il processo è iniziato con una ricognizione da parte del Gruppo di Riesame/Presidio di Qualità del CdS sulle principali criticità riscontrate nelle schede pubblicate. La ricognizione ha portato alla stesura di note che riguardano principalmente qualità e quantità delle informazioni presenti nei campi indicati nella raccomandazione della CEV. Tali note, dopo essere state presentate e approvate in Consiglio Interclasse, hanno rappresentato la base per costruire un modello [DOC07] per la compilazione delle schede attività formative e per definire una prima versione di tabella di coerenza tra AF e RAA.

Per ragionare in ottica sistemica e integrata, il miglioramento della percezione degli studenti riguardo ai contenuti delle schede di insegnamento è stato indicato come obiettivo nel RAR 2016 [DOC08] e rendicontato negli anni seguenti. Nel 2018 e 2019, le RAM-AQ [DOC09] non hanno segnalato criticità inerenti i contenuti delle schede insegnamenti.

Queste azioni sono state accompagnate da un costante monitoraggio delle schede pubblicate, e relativa segnalazione delle inadempienze, da parte della Commissione qualità di dipartimento e del Presidente CI. In data 20/04/2020 il Presidente CI ha constatato la conformità di tutte le schede caricate per gli insegnamenti.

b) la definizione degli obiettivi formativi della prova finale e dei relativi risultati di apprendimento:

All'interno della tabella di coerenza [DOC10] tra AF e RAA, è esplicitata tra le singole attività formative anche la prova finale. Si possono quindi dedurre da tale tabella gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

c) la definizione di formali modalità di coordinamento didattico:

Così come accaduto per le raccomandazioni precedenti, l'obiettivo di migliorare il coordinamento didattico viene inserito formalmente all'interno del RAR 2016 [DOC08] e rendicontato nei periodi successivi.

L'approvazione della tabella di coerenza [DOC10] tra AF ed RAA è strumentale alla verifica dell'allineamento tra la matrice stessa e il percorso delineato nelle singole schede degli insegnamenti.

Viene definito ed approvato dal CI (seduta del 10/10/2019) [DOC11] il documento dei "Processi di Gestione CdS" [DOC12] (secondo il format fornito dal PQA) che formalizza, al Processo 3, le Azioni di Coordinamento Didattico attraverso la verifica annuale, in specifico OdG di una seduta del Consiglio di Interclasse, dell'attualità e coerenza tra: - matrice di coerenza tra Attività Formative e Risultati di Apprendimento Attesi; - Percorso di formazione e metodi di accertamento indicati nelle schede degli insegnamenti.

IN SINTESI

Il NdV ritiene che le procedure adottate siano state improntate correttamente nell'ottica di assicurazione della qualità del CdS. La loro adeguatezza ed efficacia è stata verificata periodicamente dal consiglio interclasse che, in ottica di autovalutazione, constata i seguenti ESITI COMPLESSIVI delle AZIONI intraprese nel periodo 2016-2020, rispetto ai punti segnalati come "Raccomandazioni":

1) Tutte le schede degli insegnamenti sono state riviste e completate. Tutte hanno come fondamentale ed esplicito riferimento i Risultati di Apprendimento Attesi. Il NdV ha controllato autonomamente le schede confermando l'autovalutazione del CdS.

2) Sono state compilate/caricate schede relative a Tirocinio e Prova Finale, nelle quali si definiscono gli obiettivi formativi della prova finale e i relativi risultati di apprendimento.

3) Sono state definite, nel documento dei "Processi di Gestione del CdS", formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti, basate sulla annuale verifica di allineamento tra tabelle di coerenza (profili - obiettivi -RAA - offerta formativa) e percorso di formazione e metodi di accertamento indicati nelle schede degli insegnamenti.

Ciò considerato, le azioni intraprese sono ritenute adeguate e la criticità rilevata si ritiene superata.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2017](#)

[DOC02] [Verbale del Nucleo di Valutazione del 20/01/2020](#)

[DOC03] [Istruzioni per la matrice](#)

[DOC04] Schema Relazione Annuale della CPDS 2019 [parte 1 e 2](#) [parte3](#)

[DOC05] [Relazione Annuale del NdV 2019](#) (vedi pag. 16)

[DOC06] [Bozza Linee Guida di Ateneo per la compilazione e la revisione delle schede insegnamento](#)

[DOC07] [Modello per la compilazione delle schede attività formative adottato a livello Dipartimento](#)

[DOC08] [RAR 2016; mini-RAR 2017; RCR 2017](#)

[DOC09] [RAM-AQ 2018; RAM-AQ 2019](#)

[DOC10] [Tabelle di Coerenza L34](#) (profili - obiettivi -RAA - offerta formativa)

[DOC11] [Verbale Ci del 10/10/2019](#) e [allegati](#)

[DOC12] Documento [Processi di gestione CdS](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

X

NO

AQ5.B.4 - Valutazione dell'apprendimento

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

In conclusione / Giudizio motivato

Le schede degli insegnamenti riportano, in generale, i metodi di valutazione dell'apprendimento (esame scritto, orale, ...) e, solo per alcuni insegnamenti, i criteri per l'attribuzione del voto finale. Invece, le schede degli insegnamenti non documentano affatto i criteri di valutazione, e cioè la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello. Inoltre, i risultati di apprendimento trasversali (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) non sembrano avere momenti di verifica dedicati. La visita ha permesso di verificare che, anche se le schede degli insegnamenti, alla voce 'Verifica dell'apprendimento', non li documentano, le informazioni sui criteri di attribuzione del voto finale vengono date direttamente a lezione dai docenti, con soddisfazione da parte degli studenti. Il Gruppo di riesame e i docenti hanno comunque preso atto delle necessarie azioni di miglioramento.

Indicazione

C – Accettato con raccomandazioni

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda di completare le modalità di verifica dell'apprendimento riportate nelle schede degli insegnamenti per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del voto finale e documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.) anche i criteri di valutazione, e cioè la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello, anche per quanto riguarda i risultati di apprendimento trasversali.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con raccomandazioni

INIZIATIVE DI ATENEO

Si veda quanto detto al precedente punto di attenzione AQ5.B3

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Le azioni precedentemente descritte per far fronte alle raccomandazioni al punto di attenzione AQ5.B3 avevano l'obiettivo di far fronte anche al punto di attenzione AQ5.B4

Si sottolinea che nel riformulare la parte riguardante le modalità di verifica, è stato chiesto che tutte le schede insegnamenti adottino uno "schema tipo" che specifica come livello minimo di informazione:

- l'obiettivo di raggiungimento di un livello sufficiente delle conoscenze/competenze e delle abilità applicative relative ai risultati di apprendimento attesi (XX%) e delle competenze trasversali (YY%): abilità comunicative, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento;
- La valutazione finale complessiva (in trentesimi o idoneità);
- La composizione/modalità delle verifiche (e.g. 1 o più prova parziale o finali / scritti o orali).
- Il metodo di formazione del voto finale;
- La possibilità/modalità di visionare le prove parziali/finali in caso di non successo [feedback];
- Indicazioni sulle modalità di recupero e consigli sul processo di apprendimento.

IN SINTESI

Il NdV valuta come adeguate le azioni messe in atto del CdS e considera la criticità come superata. A tale riguardo, il Consiglio di Interclasse, constata i seguenti ESITI COMPLESSIVI delle AZIONI intraprese nel periodo 2016-2020, rispetto ai punti segnalati come "Raccomandazioni":

- Tutte le schede degli insegnamenti sono state riviste nella parte riguardante le modalità di verifica dell'apprendimento, nella quale sono esplicitamente definiti metodi di verifica e criteri di valutazione, ed è riportata la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello.
- Il NdV ha autonomamente controllato la completezza delle schede insegnamento confermando l'autovalutazione del CdS.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

Si vedano le fonti documentali riportate al precedente punto di attenzione AQ5.B3.

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

X

NO

Scheda di verifica superamento criticità

Corso di Studio

Versione del 01/02/2019

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'Art. 1 comma 2 del DM di accreditamento della Sede riporta: "La durata dell'accREDITamento dell'Ateneo è di XX anni accademici (a.a. 2017/2018 e a.a. 2018/2019)"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2019.

Università di Modena e Reggio Emilia

Corso di Studio **LM – 41 Medicina e Chirurgia**

Periodo dell'ultima visita in loco ricevuta: *dal 19 al 23 Ottobre 2015*

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Termine periodo di accreditamento: *a.a. 2019/20 (per i CdS)*

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede di verifica superamento criticità verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

AQ5.C.2 - Individuazione delle cause dei problemi

Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

In conclusione / Giudizio motivato

L'incontro durante la visita in loco con il Presidente del CdS ha chiarito che le cause dei problemi vengono indagate e, se identificate, se ne cerca la soluzione anche se non sempre viene verbalizzato il processo.

Si evidenzia peraltro che la individuazione delle cause dei problemi e delle criticità non è, al momento, analizzata nella sua completezza.

Il CdS potrebbe perfezionare, attraverso un'analisi più completa, il processo di individuazione delle cause dei problemi in sede di riesame annuale per la successiva risoluzione delle problematiche emerse.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda una maggiore attenzione alla individuazione delle cause dei problemi all'interno del Rapporto, già dal prossimo esercizio di riesame annuale.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

Non applicabile.

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

PREMESSA

Al fine di garantire il superamento delle criticità rilevate dalle CEV, il Nucleo di valutazione (NdV) e il Presidio di qualità (PQA) hanno audito a più riprese i Corsi di studio (CdS) oggetto della visita ANVUR, nella primavera del 2017 (Vedi Relazione Annuale del NdV 2017 pag. 11) **[DOC01]** e nei primi mesi del 2020 (Vedi punti 1 e 4 dell'Odg e relativi allegati) **[DOC02]**. In queste occasioni, oltre ad assicurarsi la piena comprensione delle Raccomandazioni da parte dei responsabili dei CdS, sono stati monitorati i progressi registrati dai CdS e raccolto evidenze sulle azioni nel frattempo intraprese.

INIZIATIVE DI ATENEO

Nel 2018, con il passaggio ad AVA.2, che ha soppresso il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) e ha introdotto la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) degli indicatori Anvur, il PQA ha previsto la compilazione (obbligatoria per tutti i CdS) di un Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'AQ dei CdS (**RAMAQ-CdS**) **[DOC3]**. Obiettivo di questo documento è di non disperdere la logica e l'esperienza del riesame annuale e di documentare in modo ordinato attività periodiche di AQ che i CdS sono tenuti a svolgere. La RAMAQ-CdS è organizzata in quattro sezioni con diverse scadenze. La **Sezione 1** riguarda il recepimento delle *Osservazioni della Commis-*

sione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) (con scadenza a marzo); la **Sezione 2** riguarda l'analisi dei risultati relativi alla *rilevazione dell'opinione degli studenti* (OPIS) (scadenza metà ottobre); la **Sezione 3** riguarda il *Monitoraggio annuale delle azioni correttive che sono state previste nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico* (RRC) (scadenza metà ottobre). La **Sezione 4**, introdotta recentemente, riguarderà invece le azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La logica che assiste alla compilazione delle quattro sezioni è tipicamente quella del riesame; ogni sezione è infatti articolata in tre parti: **(a)** monitoraggio delle azioni previste dal CdS l'anno precedente; **(b)** analisi dei dati e delle cause di eventuali problemi; **(c)** azioni correttive programmate.

L'introduzione della RAMAQ-CdS è stata accompagnata da incontri di formazione con tutti i presidenti dei CdS **[DOC4]**.

L'attenzione al riesame è stata anche perseguita imponendo alla generalità dei CdS la compilazione del RCR nel 2017, secondo Linee guida del PQA **[DOC05]**.

Sulla qualità di ciascun RCR il PQA ha effettuato un serrato monitoraggio utilizzando una scheda di valutazione **[DOC06]**.

Nel 2019 sono state approvate dal PQA le Linee Guida per la Compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS **[DOC07]** ed è stata introdotta una nuova **Sezione 4** della RAMAQ-CdS (per il primo anno con compilazione facoltativa) per mettere in evidenza le criticità rilevate nella SMA e definire eventuali azioni correttive da implementare nell'orizzonte temporale annuale.

Da un paio di anni, per favorire la capacità dei CdS di effettuare analisi comparative con le performances di altri CdS, la Direzione pianificazione e valutazione mette a disposizione una elaborazione dei principali Indicatori Anvur che consente di confrontare, in serie storica, gli indicatori di ciascun CdS con tutti i CdS della stessa classe di laurea **[DOC08]**.

La qualità delle attività di riesame dei CdS (RAMAQ-CdS; RCR e SMA) è inoltre annualmente monitorata dalle CPDS; lo schema di Relazione annuale della Paritetica prevede alcune sezioni dedicate a valutare l'efficacia nell'uso di questi strumenti da parte dei CdS **[DOC09]**.

Le valutazioni espresse dalle CPDS sulla qualità di questi documenti fa anche parte del sistema di monitoraggio che l'Ateneo ha messo a punto per l'erogazione dei premi erogati dal 2018 agli attori dell'AQ (presidenti dei CdS; membri docenti delle CPDS e del PQA; RQD-Responsabili qualità di dipartimento) **[DOC10]**.

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

In premessa, si riporta che il CdS è stato sostanzialmente modificato negli anni successivi alla visita in loco, come segue:

- a partire dall'a.a. 2018/2019: modifica di ordinamento, quadri A2.a; A3.a; A4.b1. Parere favorevole senza osservazioni, adunanza CUN del 07-03-2018.

- a partire dall'a.a. 2018/2019. In ottemperanza al DM 58/2018 che introduce i tirocini abilitanti pre-laurea sono stati riposizionati vari insegnamenti modificando l'offerta didattica del V e VI anno (senza modifica di ordinamento), e inseriti i tirocini abilitanti al VI anno di corso.

Il CdS ha immediatamente reagito dopo la visita CEV e nel quinquennio 2016-2020 ha continuato le azioni di mantenimento. In particolare, il CdS ha partecipato proattivamente alle attività di formazione svolte dall'Ateneo, e ha intensificato le proprie attività di riesame, dimostrando di avere progredito nella capacità di valutare le cause dei problemi identificati durante la fase analitica.

A titolo di esempio, si segnalano:

- Il documento RAR 2016, in particolare punto 2-b, pag. 6; **[DOC11]**
- Il documento RRC 2017, ove per ognuna delle criticità individuate nella fase analitica, sono indicate le cause delle stesse; **[DOC12]**
- I documenti RAM-AQ 2018 e 2019 **[DOC13]** e **[DOC14]**, ove le cause delle criticità individuate sono generalmente supportate da riferimenti quantitativi. In particolare, si vedano la Sezione 2 del RAM-AQ 2018 e le sezioni 1 e 2 del RAM-AQ 2019.
-

In sintesi il CdS ha migliorato la capacità di analizzare in modo convincente le cause dei problemi individuati attraverso le diverse attività di riesame.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

- [DOC01] – [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione del 2017](#)
- [DOC02] – [Verbale Nucleo di Valutazione del 20/01/2020](#)
- [DOC03] – [Form di compilazione RAMAQ-CdS 2020](#)
- [DOC04] – [Formazione RAMAQ-CdS \(Gennaio 2018\)](#)
- [DOC05] – [Linee Guida per la compilazione del RRC 2017](#)
- [DOC06] – [Scheda di Monitoraggio del PQA sul RRC redatto nel 2017](#)
- [DOC07] – [Linee Guida per la Compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale \(SMA\) dei CdS](#)
- [DOC08] – [Elaborazione dati del CRUSCOTTO Indicatori ANVUR per CdS](#)
- [DOC09] – Format Relazione Annuale delle CPDS 2019 ([Parte 1 e Parte 2](#)) ([Parte 3](#))
- [DOC10] – [Verbale Commissione Incentivi AQ "Valutazione degli Attori AQ AA 2018/19"](#)
- [DOC11] – [Rapporto Annuale di Riesame 2016](#)
- [DOC12] – [Rapporto di Riesame Ciclico 2017](#)
- [DOC13] – [Relazione Annuale di Monitoraggio 2018](#)
- [DOC14] – Relazione Annuale di Monitoraggio 2019 ([Parte 1](#)) ([Parte 2](#))

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI **X**

NO

Scheda di verifica superamento criticità

Corso di Studio

Versione del 01/02/2019

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'Art. 1 comma 2 del DM di accreditamento della Sede riporta: "La durata dell'accREDITAMENTO dell'Ateneo è di XX anni accademici (a.a. 2017/2018 e a.a. 2018/2019)"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2019.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**

Corso di Studio **LM-53 Ingegneria dei Materiali**

Periodo dell'ultima visita in loco ricevuta: *dal 19 al 23 Ottobre 2015*

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Termine periodo di accreditamento: *a.a. 2019/20 (per i CdS)*

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto

Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede di verifica superamento criticità verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

AQ5.B.3 - Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS

Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS?

In conclusione / Giudizio motivato

A livello documentale, la coerenza tra risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti e risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso formativo appare almeno discutibile. Inoltre la completezza delle schede degli insegnamenti raccolte nella banca dati ESSE3 è parziale, in particolare per quanto riguarda alcune tipologie di attività formative (attività di laboratorio, visite tecniche ad aziende, seminari di esperti) previste in alcuni insegnamenti. Manca anche un'adeguata definizione degli obiettivi formativi della (requisiti che dovrebbe essere soddisfatti dalla) prova finale e dei relativi risultati di apprendimento.

Integrazione di informazioni si è avuta in sede di visita, durante la quale è stata mostrata una griglia in cui per ciascun insegnamento sono indicate le "competenze sviluppate e verificate", che tuttavia non trova pieno riscontro nelle schede degli insegnamenti, in particolare per quanto riguarda la verifica.

In sede di colloquio con i docenti è stato inoltre evidenziato che la stesura delle schede degli insegnamenti è affidata ai singoli docenti, che hanno anche la facoltà di modificarle in itinere. In particolare mancano formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti (con particolare riferimento a obiettivi/risultati di apprendimento, contenuti e modalità di valutazione dell'apprendimento).

Indicazione

C – Accettato con raccomandazioni

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda di rivedere e completare le schede degli insegnamenti, che devono essere definiti avendo come fondamentale riferimento i risultati di apprendimento attesi alla fine del percorso formativo, e la documentazione delle diverse tipologie di attività formative. Definire gli obiettivi formativi della (i requisiti che dovrebbero essere soddisfatti dalla) prova finale e i relativi risultati di apprendimento.

Definire formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti (con particolare riferimento a obiettivi/risultati di apprendimento, contenuti e modalità di valutazione dell'apprendimento).

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con raccomandazioni

PREMESSA

Al fine di garantire il superamento delle criticità rilevate dalle CEV, il Nucleo di valutazione (NdV) e il Presidio di qualità (PQA) hanno audito a più riprese i Corsi di studio (CdS) oggetto della vista ANVUR, nella primavera del 2017 (Vedi Relazione Annuale del NdV 2017 pag. 11) **[DOC01]** e nei primi mesi del 2020 (Vedi punti 1 e 4 dell’Odg e relativi allegati) **[DOC02]**. In queste occasioni, oltre ad assicurarsi la piena comprensione delle Raccomandazioni da parte dei responsabili dei CdS, sono stati monitorati i progressi registrati dai CdS e raccolto evidenze sulle azioni nel frattempo intraprese.

INIZIATIVE DI ATENEO

Per quanto riguarda le indicazioni per la compilazione delle schede di insegnamento il PQA è intervenuto già dall’anno 2014/15 con una nota inviata a tutti i docenti in seguito alla revisione del format delle schede insegnamenti Esse3 che, da quell’anno, prevedono la possibilità di compilare tre nuovi campi (Metodi didattici, Verifica dell’apprendimento e Risultati di apprendimento attesi). In quella circostanza sono state fornite indicazioni sulle informazioni da inserire nei nuovi campi, dedicando particolare attenzione ai Risultati di apprendimento atteso (descrittori di Dublino), allora ancora poco noti ai docenti.

Nel settembre 2017 il PQA ha reso disponibile un documento a matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative). **[DOC03]**.

La matrice consente (a) di schematizzare la corrispondenza per ciascun profilo delle funzioni e delle competenze ad esso associate (ex quadro A2.a della SUA-CdS); (b) di verificare la corrispondenza tra competenze (ex quadro A2.a) e risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2); (c) di verificare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi (ex quadro A4.b2) e le singole attività formative (schede insegnamento).

Un ruolo di rilievo nel monitoraggio e nello stimolo al miglioramento delle schede insegnamento è svolto dalle CPDS. Le linee guida dell’Ateneo per la redazione della Relazione Annuale prevedono da sempre la “Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti” si veda ad esempio il Punto di attenzione 3.2.5 dello schema della relazione Annuale della CPDS 2019 **[DOC04]**.

Il NdV, in occasione della Relazione, effettua annualmente un monitoraggio sul grado di compilazione /aggiornamento delle schede insegnamento. Il monitoraggio delle schede è anche parte del sistema che l’Ateneo ha messo a punto per l’attribuzione di premi economici erogati dal 2018 agli attori dell’AQ (presidenti dei CdS; membri docenti delle CPDS e del PQA; RQD-Responsabili qualità di dipartimento;). Al riguardo si veda ad esempio la Relazione Annuale del NdV 2019 pag. 16 **[DOC05]**.

Un ruolo di rilievo è altresì svolto dai Dipartimenti che, su sollecitazione del NdV e del PQA in occasione delle audizioni annuali dei CdS, hanno iniziato a predisporre dettagliate linee guida sia per la compilazione delle schede insegnamento sia per il monitoraggio della loro qualità; a questo fine sono generalmente definiti, nei sistemi di gestione dell'AQ dei CdS, processi e responsabili dedicati.

Attualmente sono in fase di avanzata elaborazione nuove linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento. Nel 2019 un gruppo di lavoro del PQA ha predisposto una bozza [DOC06] che avrebbe dovuto essere accompagnata da un'attività di formazione sui docenti nel corso del secondo semestre del 2019/20; questa iniziativa ha tuttavia subito una battuta d'arresto a causa della emergenza Covid-19 ed è stata rinviata.

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Il CdS ha articolato le proprie azioni in modo dinamico su tutto l'arco temporale del quinquennio 2016-2020. In particolare ha reagito in maniera tempestiva dopo la visita CEV, durante il 2016, continuando poi in azioni di mantenimento nei periodi successivi.

Si ritiene utile riportare le principali azioni messe in atto in relazione ai 3 punti specifici sollevati dalla CEV.

a) La compilazione delle schede degli insegnamenti:

Per favorire una corretta compilazione delle schede degli insegnamenti è stato distribuito tra i docenti un vademecum di istruzioni [DOC07] (documento del 22/12/2016). Tali istruzioni supportano nel completamento delle schede insegnamento in modo coerente con i risultati di apprendimento attesi descritti nella SUA. Per agevolare la compilazione, in relazione a ciascun campo, sono anche riportati esempi concreti di corretta compilazione.

Per garantire il conseguimento di questo obiettivo, le schede degli insegnamenti vengono controllate dal Presidente di corso di studio con cadenza annuale [DOC08] (si veda il calendario delle azioni CdLM che riporta in dettaglio tutte le azioni relative al monitoraggio della qualità del CdS, quando l'azione deve essere svolta e chi ne ha la responsabilità). Qualora il presidente riscontri incongruenze si fa carico di avvertire singolarmente i docenti come previsto dal Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" pag 17 [DOC09]

b) La definizione degli obiettivi formativi della prova finale e dei relativi risultati di apprendimento:

Per quanto riguarda le modalità della prova finale, con indicazione dei requisiti che deve soddisfare in relazione agli obiettivi formativi dichiarati, questi sono stati meglio esplicitati a partire dall'A.A. 2015/16, intervenendo sulla SUA2016 (in particolare nei campi A5a, A5b e A4c). [DOC10]

A titolo di esempio, è chiarito come la prova finale debba soddisfare il requisito di favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio attraverso la scelta tra fonti di informazioni differenti, la selezione di materiali e/o processi, la misurazione della bontà di soluzioni alternative a quelle esistenti nell'ambito della produzione o applicazione di determinate classi di materiali.

c) La definizione di formali modalità di coordinamento didattico:

Il coordinamento avviene prevalentemente a livello della seduta del consiglio di indirizzo che si tiene con cadenza annuale. A tali riunioni (a partire dal 2016) siede almeno un rappresentante docente per ogni area di apprendimento riportata in SUA. Più nello specifico, sono state organizzate riunioni di coordinamento delle materie dell'area di Chimica e Fisica, al fine di revisionare e redistribuire contenuti e programmi tra gli insegnamenti. A tali riunioni di coordinamento hanno partecipato anche docenti delle altre aree che più necessitano e utilizzano i contenuti degli insegnamenti di area fisica e chimica e il cui input è quindi fondamentale per creare coerenza tra i risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti e quelli del più ampio percorso formativo. Si veda ad esempio il verbale della riunione del 27/04/2017 **[DOC11]**.

IN SINTESI

Il NdV valuta adeguate le azioni messe in atto del CdS e considera la criticità superata. Questo giudizio si basa oltre che sulle evidenze prima richiamate anche sui seguenti elementi:

- Monitoraggio del nucleo sulle singole schede di insegnamento da cui si evince che seppur con diverso livello di dettaglio la maggior parte degli insegnamenti si è adeguata alle linee guida fornite
- Compilazione e /caricamento schede relative a Tirocinio e Prova Finale, nelle quali si definiscono gli obiettivi formativi della prova finale e i relativi risultati di apprendimento
- Definizione, nel documento dei processi di gestione del CdS, di formali modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2017](#)

[DOC02] [Verbale del Nucleo di Valutazione del 20/01/2020](#)

[DOC03] [Matrice per agevolare la verifica della coerenza fra profili e offerta formativa](#)

[DOC04] Format Relazione Annuale CPDS 2019 ([Parte 1 e 2](#)) ([Parte 3](#))

[DOC05] [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2019](#) (vedi pag. 16)

[DOC06] [Bozza “Linee Guida di Ateneo per la compilazione e la revisione delle schede insegnamento”](#)

[DOC07] [Linee guida CdS Materiali per compilazione Scheda Insegnamento](#) e relativo allegato
(griglia)

[DOC08] [Calendario azioni CdLM Materiali per gestione processi](#)

[DOC09] [Sistema di Gestione AQ dei CdS del DIF](#)

[DOC10] [SUA CdS 2016 e successive](#)

[DOC11] [verbale riunione di coordinamento del 27/04/2017](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta,
ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

AQ5.B.4 - Valutazione dell'apprendimento

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

In conclusione / Giudizio motivato

Le schede degli insegnamenti riportano, in generale, i metodi di valutazione dell'apprendimento (esame scritto, orale, ...) e, solo per alcuni insegnamenti, i criteri per l'attribuzione del voto finale. Invece, le schede degli insegnamenti non documentano affatto i criteri di valutazione, e cioè la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello. Inoltre i risultati di apprendimento trasversali (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) non sembrano avere momenti di verifica dedicati.

Indicazione

C – Accettato con raccomandazioni

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda di completare le modalità di verifica dell'apprendimento riportate nelle schede degli insegnamenti per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione del voto finale e documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.) anche i criteri di valutazione, e cioè la descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello, anche per quanto riguarda i risultati di apprendimento trasversali.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con raccomandazioni

INIZIATIVE DI ATENEO

Si veda quanto detto al precedente punto di attenzione AQ5.B3

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Le azioni precedentemente descritte per far fronte alle raccomandazioni al punto di attenzione AQ5.B3 avevano l'obiettivo di far fronte anche al punto di attenzione AQ5.B4.

In particolare, è stato distribuito (in data 22/12/2016) ai docenti vademecum con linee guida sulla corretta compilazione delle schede di insegnamento [DOC01]. Tale documento riportava precise indicazioni su come articolare lo svolgimento delle prove di esame e i criteri di valutazione. Per favorire la compilazione il documento riporta anche esempi specifici dai quali i docenti possono prendere ispirazione.

Il Presidente di CdS annualmente compie la verifica sulla compilazione e coerenza delle schede, come riportato nel calendario delle azioni del CdLM [DOC02]. Tale calendario delle azioni è stato messo a punto per rispondere a segnalazioni specifiche della Commissione Paritetica, come riportato nelle azioni contenute nella Sezione 1 dei documenti RAMAQ_2019 [DOC03] e RAMAQ_2020 [DOC04]. Qualora il Presidente riscontri incongruenze provvede ad avvertire i singoli docenti, invitandoli a seguire il suddetto vademecum.

IN SINTESI

Il NdV valuta adeguate le azioni messe in atto del CdS e considera la criticità superata. Questo giudizio si basa oltre che sulle evidenze prima richiamate anche sul monitoraggio del nucleo sulle singole schede di insegnamento da cui si evince che la quasi totalità degli insegnamenti si è adeguata alle linee guida fornite, descrivendo nel dettaglio i criteri di valutazione e i criteri per l'attribuzione del voto finale così come riportando quello che ci si aspetta lo studente conosca.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] [Linee guida CdS Materiali per compilazione Scheda Insegnamento](#) e relativo allegato ([griglia](#))

[DOC02] [Calendario azioni CdLM Materiali per gestione processi](#)

[DOC03] [RAMAQ2019](#)

[DOC04] [RAMAQ2020](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO



Scheda di verifica superamento criticità Corso di Studio

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'Art. 1 comma 2 del DM di accreditamento della Sede riporta: "La durata dell'accREDITamento dell'Ateneo è di XX anni accademici (a.a. 2017/2018 e a.a. 2018/2019)"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2019.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia** Corso di **Studio (LM-70) Controllo e Sicurezza degli Alimenti**

Periodo dell'ultima visita in loco ricevuta: ***dal 19 al 23 Ottobre 2015***

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: ***06 Aprile 2016***

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: ***06 Aprile 2016***

Termine periodo di accreditamento: ***a.a. 2019/20 (per i CdS)***

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede di verifica superamento criticità verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

AQ5.A.1 - Parti consultate

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?

In conclusione / Giudizio motivato

Il corso, molto interessante e di indubbia attualità, se meglio collegato con le istituzioni deputate a “ controllo e sicurezza degli alimenti” è destinato a diventare anche punto di riferimento nazionale per il settore.

A tale riguardo, la visita on desk aveva evidenziato che gli Enti e le organizzazioni di categoria inizialmente consultate dall’Ateneo (Comune, Provincia, Ordini professionali, Aziende del settore) non rappresentavano il contesto istituzionale relativo al controllo ed alla sicurezza degli alimenti. Inoltre non sono stati indicati studi di settore e consultazioni con EFSA (European Food Safety Authority) , ISS e NAS, IZS, ASL, etc e cioè istituzioni a cui compete “controllo e sicurezza degli alimenti”. Ciò risulta confermato anche dalla visita in loco.

Inoltre, come anche verificato in sede di visita, onde corrispondere all’esigenza di completare il percorso volto a formare un esperto in materia di controllo e sicurezza alimentare, il Comitato di indirizzo ha giustamente suggerito l’attivazione di un corso di “Legislazione e diritto alimentare”. Suggerimento che il cds ha prontamente recepito.

Indicazione

C- Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

si raccomanda di integrare il C.I. con Enti che rappresentino il contesto istituzionale relativo al controllo ed alla sicurezza degli alimenti, quali EFSA (European Food Safety Authority), ISS e NAS, IZS, ASL, etc..

Controdeduzioni dell’Ateneo

Si ritiene utile precisare che l’assenza nel CI di alcuni Enti deputati al controllo della sicurezza alimentare non è da intendersi come un mancato riconoscimento dell’importanza di questi interlocutori, ma come una scelta operativa per cui si è, inizialmente, optato di instaurare una stretta collaborazione con rappresentanti di ditte dotate di un sistema di certificazione HACCP al fine di assicurare un ampio spettro di competenze coerenti con i molteplici obiettivi formativi del CdS. Il coinvolgimento di altri Enti, specificamente preposti al tema della sicurezza, potrà ora essere concretamente realizzato grazie all’avvio di una collaborazione con l’EFSA nell’ambito di un progetto interdipartimentale finalizzato all’accreditamento dei laboratori presso l’European Food Safety Authority. Inoltre, come ha evidenziato anche la CEV, il tema della sicurezza è oggetto di interesse delle PI e il CdS, su indicazione dei componenti del CI, ha inserito un insegnamento di diritto, a testimonianza che le competenze in tema di sicurezza sono parte integrante dell’offerta formativa del CdS, già a partire dall’anno accademico 2015-2016. Fino ad ora non sono stati presi in considerazione studi di settore ad

hoc, ma il problema non è stato trascurato in quanto il coinvolgimento nel CI di aziende attive a livello sia Nazionale che Internazionale assicura il contributo di rappresentanti del mondo del lavoro che, giovandosi dei propri studi di settore, possono dare suggerimenti e pareri in linea con l'evoluzione delle necessità e delle richieste anche del mercato estero, come indicato tra gli obiettivi del CdS.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

La CEV prende atto delle controdeduzioni addotte dall'Ateneo. La raccomandazione formulata dalla CEV voleva mettere in evidenza l'importanza – condivisa anche dal CdS - di coinvolgere in maniera ufficiale Istituzioni deputate al “controllo e sicurezza degli alimenti”, aspetto particolarmente importante soprattutto per una Laurea di secondo livello e di valore specifico nel contesto industriale. La CEV prende atto dell'informazione fornita dal CdS in merito alla futura collaborazione con l'EFSA nell'ambito di un progetto interdipartimentale finalizzato all'accreditamento dei laboratori presso l'European Food Safety Authority. In merito agli studi di settore, pur apprezzando l'attività in tal senso sviluppata dalle aziende facenti parti del CI, è importante che il CdS in prima persona sia attivo al fine di effettuare le dovute considerazioni e ricadute sul percorso formativo. A parere della CEV si può affermare che il processo è ben avviato ma, tenuto conto di quanto anche riportato nelle controdeduzioni, non può al momento considerarsi in una situazione di pieno regime. Si ritiene pertanto opportuno confermare la valutazione riportata nel Rapporto Preliminare.

Punteggio finale attribuito al PA:

C - Accettato con una raccomandazione

PREMESSA

Al fine di garantire il superamento delle criticità rilevate dalle CEV, il Nucleo di valutazione (NdV) e il Presidio di qualità (PQA) hanno audito a più riprese i Corsi di studio (CdS) oggetto della visita ANVUR, nella primavera del 2017 (Vedi Relazione Annuale del NdV 2017 pag. 11) **[DOC01]** e nei primi mesi del 2020 (Vedi punti 1 e 4 dell'Odg e relativi allegati) **[DOC02]**. In queste occasioni, oltre ad assicurarsi la piena comprensione delle Raccomandazioni da parte dei responsabili dei CdS, sono stati monitorati i progressi registrati dai CdS e raccolto evidenze sulle azioni nel frattempo intraprese.

INIZIATIVE DI ATENEO

Il PQA ha messo a punto delle Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne al CdS (17/12/2018) **[DOC03]**. Le Linee guida si riferiscono sia alla modalità di consultazione (e/o composizione di eventuali comitati di indirizzo), sia alla periodicità e ai contenuti delle consultazioni sia, infine, alle modalità di documentazione di questa attività.

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Immediatamente dopo la visita per l'accreditamento, nell'anno 2016, il CdS ha proceduto con l'ampliamento del Comitato di Indirizzo (CI) inserendo due rappresentanti, rispettivamente, della AUSL di Reggio Emilia e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) della Sicilia, nonché

due nuovi rappresentanti del mondo produttivo [DOC04]. L'attuale composizione del CI [DOC05] comprende tra gli altri il Prof. Pulvirenti, attuale Presidente del CdS, fa parte del comitato EUROPASS (EFSA) e il prof. Antonelli che è responsabile dei rapporti UNIMORE presso l'EFSA (Vedi Portale Research-Italy) [DOC06].

IN SINTESI

Il NdV valuta adeguate le azioni messe in atto del CdS e considera la criticità superata in considerazione del fatto che il Comitato di Indirizzo è stato tempestivamente integrato con Enti rappresentativi del contesto istituzionale relativo al controllo ed alla sicurezza degli alimenti, come richiesto dalla raccomandazione della CEV.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2017](#)

[DOC02] [Verbale del Nucleo di Valutazione del 20/01/2020](#)

[DOC03] [Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne dei Corsi di Studio](#)

[DOC04] [Verbale dal Consiglio di Dipartimento del 9 marzo 2016 - punto odg 7.1](#)

[DOC05] [Comitato di Indirizzo - LM70 Controllo e Sicurezza degli Alimenti](#)

[DOC06] ["Portale ResearchItaly"](#) - Unimore accreditata da EFSA per la ricerca sulla sicurezza alimentare

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

AQ5.D.3 - Recepimento delle opinioni degli studenti

Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?

In conclusione / Giudizio motivato

La visita in loco ha confermato che quanto evidenziato dagli studenti nei documenti e durante l'incontro e cioè i disagi dovuti alla notevole distanza tra aule e laboratori (7 Km) non hanno ancora trovato una soluzione o almeno una risposta ufficiale. Non sembra che siano state ancora prese iniziative concrete per una soluzione a tempi brevi per limitare i disagi di studenti e docenti rispetto alla distanza segnalata.

Indicazione

C – Accettato con raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Pur recependo il Cds i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, non si ha evidenza che il problema relativo alla logistica dei laboratori sia stato risolto.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Si ritiene doveroso sottolineare che il disagio lamentato dagli studenti per la permanenza dei laboratori in Viale Kennedy, dove erano precedentemente collocate tutte le attività didattico-scientifiche della ex facoltà di Agraria, è stato recepito e ampiamente sottolineato nella Relazione della Commissione Paritetica – docenti/studenti, è stato oggetto di incontri tra il Direttore del Dipartimento e il Magnifico Rettore ed è stato inserito nel Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di RE, Fondazione "Pietro Manodori", finalizzato allo sviluppo della Sede Universitaria Reggiana, ed è stato oggetto di discussione e di delibere da parte del CdA dell'Ateneo (28 novembre 2013 e 27 novembre 2015). I documenti sopracitati non sono stati illustrati in sede di visita perché non considerati inerenti alle attività didattiche di diretta competenza del CdS, tuttavia essi dimostrano che l'Ateneo si è fatto parte attiva per completare il trasferimento di tutte le attività dall'area di Viale Kennedy. In particolare, l'Ateneo, nell'ultimo anno, ha avviato ulteriori iniziative per poter dare concreta attuazione al progetto. Riprendendo quanto deliberato dal CdA dell'Ateneo in merito alla rimodulazione del piano finanziario di spesa previsto dall'Accordo di Programma Università-MIUR per la sede di Reggio Emilia (Verbale della riunione del CdA del 28 novembre 2013), a partire dalla fine del 2014, sono riprese le trattative tra il Rettore, il Direttore Generale e i rappresentanti del Comune e dell'ASL per l'acquisto di una superficie adeguata alla realizzazione del progetto stesso e, sulla base degli accordi attualmente in via di perfezionamento, il CdA dell'Ateneo ha deliberato un consistente contributo economico (Verbale della riunione del CdA del 27 novembre 2015, punto 20 all'odg) a dimostrazione dei risultati conseguiti con l'intensa attività che è stata svolta dagli OOAA per cercare di risolvere

questa criticità. Non si tratta certamente di una problematica di immediata risoluzione, in quanto richiede l'intervento e gli accordi fra i diversi Enti Pubblici, ma l'impegno di tutti gli OAAA si auspica possa portare, nel più breve tempo possibile, alla realizzazione dei laboratori nel Campus San Lazzaro, dove si stanno concentrando, anche in collaborazione con le Istituzioni locali, trasporti e servizi di supporto (es. alloggi studenti nella residenza di Villa Marchi) e che comunque, seppur con il disagio della distanza dei laboratori, offre aule, spazi studenti, segreteria didattica e ufficio tirocini in una struttura adeguata al progressivo aumento del numero di studenti che si è avuto in questi ultimi anni.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

La CEV prende atto delle controdeduzioni addotte dall'Ateneo ed apprezza l'intensa attività svolta dal Rettore e dal Direttore Generale nei confronti di Comune ed ASL. La CEV è pienamente consapevole del fatto che il problema delle infrastrutture, soprattutto nell'acquisizioni di nuove aree, non è di immediata soluzione quando tale acquisizione è subordinata alla stipula di accordi con Enti Pubblici. D'altra parte appare evidente, dalle valutazioni sulla qualità della didattica e dai colloqui in visita, una situazione di disagio manifestata dagli studenti che non può non essere presa in considerazione. Occorre mettere in evidenza che la valutazione che gli studenti attribuiscono ai contenuti del percorso formativo è nel complesso positiva, ma segnalano ripetutamente il problema logistico dei laboratori. La CEV auspica quindi che le trattative tra Ateneo ed Enti Pubblici portino in tempi ragionevoli alla soluzione del problema. La CEV, tenuto conto dell'integrazione di informazione riportata nelle controdeduzioni, pur confermando la valutazione riportata nel Rapporto Preliminare, ritiene opportuno riformulare il giudizio e la Raccomandazione.

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

La criticità segnalata dalla CEV, legata alla oggettiva distanza tra i luoghi della erogazione della didattica frontale e i laboratori didattici, era ben nota fin dall'inizio all'Ateneo.

Il CdS e il Dipartimento si sono fatti parte attiva per mantenere alta l'attenzione degli Organi di Ateneo. Fanno fede le sollecitazioni inviate dai Presidenti dei due CdS dell'Area Agroalimentare al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita, con richiesta di trasmissione agli OAAA [DOC01]. Questi ultimi, peraltro, hanno già avviato nel corso degli anni azioni per l'acquisizione di un'area nel Campus San Lazzaro sulla quale realizzare i laboratori dei CdS tecnico-scientifici della sede di Reggio Emilia, ivi compresi quelli del settore agro-alimentare come da delibere del CdA del 29/05/2015 e del 27/11/2015. In tempi più recenti, è stato acquisito (Delibera n. 255 del Consiglio di amministrazione del 23/07/2019) [DOC02] dall'Ateneo il terreno utile alla realizzazione dei laboratori e sono stati avviati incontri per definire una possibile organizzazione degli spazi al fine di realizzare il progetto del nuovo edificio.

La situazione attuale mostra il seguente stato di avanzamento dei lavori, come risulta dal verbale del Consiglio di Dipartimento del giugno 2020 **[DOC03]**:

- a) a dicembre 2019 è stato perfezionato il rogito del terreno;
- b) a gennaio 2020 il Rettore ha dato mandato al Prorettore di Reggio di costruire il quadro dettagliato delle esigenze dei tre Dipartimenti che occuperanno il nuovo edificio che dovrà sorgere sul terreno acquistato;
- c) tra i Dipartimenti che occuperanno il nuovo edificio, quello di Scienze della Vita risulterà assegnatario di nuovi laboratori in sostituzione di quelli del Kennedy.

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

In aggiunta alle sopra descritte iniziative intraprese dall'Ateneo, ai fini del superamento della raccomandazione in oggetto, il CdS ha tempestivamente posto in opera una soluzione transitoria del problema logistico, ristrutturando l'orario delle lezioni. Le lezioni che richiedono l'uso dei laboratori sono state sistematicamente collocate al pomeriggio in modo da non creare disagi agli studenti nella mobilità tra la sede centrale (Campus San Lazzaro) e i laboratori (Via Kennedy n. 17) **[DOC04]**.

A riprova dell'efficacia di tali azioni correttive, si fa presente che le rilevazioni OPIS dell'ultimo triennio (2016/17, 2017/18, 2018/19) relativamente ai giudizi su aule e sui laboratori (domande D12 e D13), mostrano risultati soddisfacenti. Sia a livello di CdS, sia a livello di singolo insegnamento, non emergono infatti segnalazioni circa problemi di logistica inerenti al raggiungimento dei laboratori **[DOC05]**.

IN SINTESI

Il NdV valuta adeguate le azioni messe in atto dell'Ateneo e dal CdS e considera la criticità superata. Questo giudizio si basa sul fatto che, da una parte, il CdS ha immediatamente posto in opera una soluzione transitoria del problema logistico, ristrutturando l'orario delle lezioni per facilitare gli spostamenti degli studenti, dall'altra l'Ateneo ha avviato con atti concreti il progetto di costruzione dell'edificio che ospiterà i nuovi laboratori, vicini alle aule ove sono erogate le lezioni del CdS.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] [Sollecitazione Presidenti CdS](#)

[DOC02] [Verbale CdA 23/07/2019](#) - Acquisto dall'Azienda USL di Reggio Emilia di un terreno da destinare alla costruzione di edifici nel complesso dell'ex Istituto San Lazzaro in Reggio Emilia.

[DOC03] [Verbale del Consiglio di Dip. di Scienze della Vita del 18/06/2020](#)

[DOC04] [Orario lezioni](#)

[DOC05] [Opinione degli studenti sulla didattica a.a 2018-2019](#)

[Opinione degli studenti sulla didattica a.a 2017-2018](#)

[Opinione degli studenti sulla didattica a.a 2016-2017](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

Scheda di verifica superamento criticità

Corso di Studio

Versione del 01/02/2019

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'Art. 1 comma 2 del DM di accreditamento della Sede riporta: “*La durata dell'accREDITamento dell'Ateneo è di XX anni accademici (a.a. 2017/2018 e a.a. 2018/2019)*”; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2019.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**

Corso di Studio **LMG/01 Giurisprudenza**

Periodo dell'ultima visita in loco ricevuta: *dal 19 al 23 Ottobre 2015*

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: *06 Aprile 2016*

Termine periodo di accreditamento: *a.a. 2019/20 (per i CdS)*

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un “rapporto circostanziato” (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede di verifica superamento criticità verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe

a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

AQ5.B.1 - Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso

Come è verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?

In conclusione / Giudizio motivato

Per accedere ai Corsi del Dipartimento è necessario superare un test di verifica della preparazione iniziale, volto a individuare il livello di competenze di base in possesso dei nuovi immatricolati. Per coloro che non superano tale test, il Dipartimento organizza un corso di recupero incentrato su lezioni introduttive alle materie obbligatorie del primo anno finalizzato a fornire le conoscenze necessarie per poter affrontare con profitto l'inizio degli studi universitari. Non sono però, di fatto, previsti (come si è anche appurato nella visita in loco) test di attestazione dell'avvenuto recupero, come pure sarebbe previsto dall'art. 2 del Regolamento didattico del Corso.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

si raccomanda di determinare in maniera chiara ed efficace sia le modalità di accertamento dei "saperi minimi" stabiliti dal Regolamento didattico, sia le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

PREMESSA

Al fine di garantire il superamento delle criticità rilevate dalle CEV, il Nucleo di valutazione (NdV) e il Presidio di qualità (PQA) hanno audito a più riprese i Corsi di studio (CdS) oggetto della visita ANVUR, nella primavera del 2017 (Vedi Relazione Annuale del NdV 2017 pag. 11) **[DOC01]** e nei primi mesi del 2020 (Vedi punti 1 e 4 dell'Odg e relativi allegati) **[DOC02]**. In queste occasioni, oltre ad assicurarsi la piena comprensione delle Raccomandazioni da parte dei responsabili dei CdS, sono stati monitorati i progressi registrati dai CdS e raccolto evidenze sulle azioni nel frattempo intraprese.

INIZIATIVE DI ATENEO

L'Ateneo Unimore ha svolto su tutto l'arco temporale del quinquennio 2016-2020 un'attività di formazione sulla corretta redazione della SUA-CdS e sull'AQ, che ha contribuito al miglioramento della progettazione di tutte le attività didattiche, compresa la fase di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste, dell'individuazione delle carenze da recuperare e del controllo dell'avvenuto recupero.

L'Ateneo ha inoltre organizzato incontri formativi con consulenti CRUI sul Miglioramento della progettazione dei CdS e conseguente formulazione della Scheda SUA-CdS" (9 giugno 2016) [DOC03].

Il PQA ha avviato già nel 2017 un gruppo di lavoro per la messa punto di Linee guida per la redazione della SUA-CdS (pubblicate 08/01/2018 [DOC04]. Le linee guida, oltre ad un dettagliato corredo di note per la compilazione, riportano l'applicazione sperimentale su tre CdS di diversa area (medica, tecnologica e umanistica).

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Il CdS ha recepito le raccomandazioni della CEV riguardanti il presente punto di attenzione con un aggiornamento del quadro A3.b della SUA-CdS [DOC05] e del Regolamento Didattico del Corso di Studio (art.2) [DOC06].

Nel quadro A3.b SUA-CdS 2019 le modalità di accertamento sono esplicitate in maniera diretta e sono precisate le modalità di recupero, in caso di mancato superamento e di conseguente attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il possesso delle conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test di verifica della preparazione iniziale, articolato in 20 quesiti a risposta multipla. Il mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporta l'attribuzione di OFA. Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti che non abbiano superato il test, un corso di recupero on line e successivamente organizza un secondo test di verifica. [DOC07]

IN SINTESI

Il NdV valuta adeguate le azioni messe in atto dal CdS e considera la criticità superata, sia per quanto riguarda le modalità di accertamento dei saperi minimi, sia per quanto riguarda le modalità di recupero degli OFA. Questo giudizio si basa sull'adeguatezza dei contenuti a seguito dell'aggiornamento del quadro A3.b della SUA-CdS e del Regolamento Didattico del Corso di Studio (art.2).

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] – [Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione del 2017](#)

[DOC02] – [Verbale Nucleo di Valutazione del 20/01/2020](#)

[DOC03] - [Formazione SUA-CdS](#)

[DOC04] - [Linee Guida UNIMORE per la redazione della SUA-CdS](#)

[DOC05] - [SUA-CdS](#)

[DOC06] - [Regolamento didattico del CdS](#)

[DOC07] - [Test di Verifica della preparazione iniziale](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SIX

NO

AQ5.C.2 - Individuazione delle cause dei problemi

Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

In conclusione / Giudizio motivato

Le cause sono riscontrate in maniera specifica nella maggior parte dei casi. In altri (la minor parte), ci si riferisce a una eziologia più generica. Come si evince dalla visita in loco, il processo di identificazione dei problemi e delle conseguenti risoluzioni pur manifestando una complessiva adeguatezza, risulta ancora in parte gestito con un approccio di sistema.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

si raccomanda di non fermarsi a una constatazione superficiale o congiunturale dei problemi, ma di valutare l'eziologia strutturale degli stessi.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

Nel 2018, con il passaggio ad AVA.2, che ha soppresso il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) e ha introdotto la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) degli indicatori Anvur, il PQA ha previsto la compilazione (obbligatoria per tutti i CdS) di un Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'AQ dei CdS (**RAMAQ-CdS**) [DOC1]. Obiettivo di questo documento è di non disperdere la logica e l'esperienza del riesame annuale e di documentare in modo ordinato attività periodiche di AQ che i CdS sono tenuti a svolgere. La RAMAQ-CdS è organizzata in quattro sezioni con diverse scadenze. La **Sezione 1** riguarda il recepimento delle *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti* (CPDS) (con scadenza a marzo); la **Sezione 2** riguarda l'analisi dei risultati relativi alla *rilevazione dell'opinione degli studenti* (OPIS) (scadenza metà ottobre); la **Sezione 3** riguarda il *Monitoraggio annuale delle azioni correttive che sono state previste nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico* (RRC) (scadenza metà ottobre). La Sezione 4, introdotta recentemente, riguarderà invece le azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La logica che assiste alla compilazione delle quattro sezioni è tipicamente quella del riesame; ogni sezione è infatti articolata in tre parti: (a) monitoraggio delle azioni previste dal CdS l'anno precedente; (b) analisi dei dati e delle cause di eventuali problemi; (c) azioni correttive programmate.

L'introduzione della RAMAQ-CdS è stata accompagnata da incontri di formazione con tutti i presidenti dei CdS [DOC2].

L'attenzione al riesame è stata anche perseguita imponendo alla generalità dei CdS la compilazione del RCR nel 2017, secondo Linee guida del PQA [DOC03].

Sulla qualità di ciascun RCR il PQA ha effettuato un serrato monitoraggio utilizzando una scheda di valutazione **[DOC04]**.

Nel 2019 sono state approvate dal PQA le Linee Guida per la Compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS **[DOC05]** ed è stata introdotta una nuova **Sezione 4** della RAMAQ-CdS (per il primo anno con compilazione facoltativa) per mettere in evidenza le criticità rilevate nella SMA e definire eventuali azioni correttive da implementare nell'orizzonte temporale annuale.

Da un paio di anni, per favorire la capacità dei CdS di effettuare analisi comparative con le performances di altri CdS, la Direzione pianificazione e valutazione mette a disposizione una elaborazione dei principali Indicatori Anvur che consente di confrontare, in serie storica, gli indicatori di ciascun CdS con tutti i CdS della stessa classe di laurea **[DOC06]**.

La qualità delle attività di riesame dei CdS (RAMAQ-CdS; RCR e SMA) è inoltre annualmente monitorata dalle CPDS; lo schema di Relazione annuale della Paritetica prevede alcune sezioni dedicate a valutare l'efficacia nell'uso di questi strumenti da parte dei CdS **[DOC07]**.

Le valutazioni espresse dalle CPDS sulla qualità di questi documenti fa anche parte del sistema di monitoraggio che l'Ateneo ha messo a punto per l'erogazione dei premi erogati dal 2018 agli attori dell'AQ (presidenti dei CdS; membri docenti delle CPDS e del PQA; RQD-Responsabili qualità di dipartimento) **[DOC08]**.

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Il CdS ha partecipato proattivamente alle attività di formazione svolte dall'Ateneo, e ha intensificato le proprie attività di riesame, dimostrando di avere progredito nella capacità di valutare le cause dei problemi identificati durante la fase analitica. Come è possibile evincere dal RRC 2017 **[DOC09]** e dalle RAM AQ annuali, in particolare 2019 **[DOC10]**, le criticità vengono chiaramente individuate anche in relazione ai profili eziologici.

A solo titolo di esempio, si segnala il documento RAM AQ 2019 dove nell'analisi della situazione sulla base dei dati, si dice *"... emerge con evidenza che il trend negativo poco sopra osservato con riguardo alle domande "Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti" (D15) e "Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti" (D16), ... è causato da come è organizzata l'offerta didattica relativa agli insegnamenti del terzo anno, percepito dagli studenti come gravato da un carico di studio eccessivo. Non casualmente 5 su 6 delle situazioni da monitorare con riguardo alla domanda (D15), su un totale di 90 insegnamenti, riguardano, nell'A.A. 2018-2019, insegnamenti del terzo anno"*;

IN SINTESI

Il NdV valuta adeguate le azioni messe in atto dal CdS e considera la criticità superata.

Questo giudizio si basa su:

- attività di formazione del PQA sul Rapporto di Riesame Ciclico (RRC, 2017) e sul Rapporto Annuale di Monitoraggio (RAM-AQ, 2018 e 2019)

- dal RRC 2017 e dalle RAM AQ annuali, in particolare 2019, si può evincere come le criticità del CdS vengono chiaramente individuate anche in relazione ai profili eziologici.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

- [DOC01] – [Form di compilazione RAMAQ-CdS 2020](#)
- [DOC02] – [Formazione RAMAQ-CdS \(Gennaio 2018\)](#)
- [DOC03] – [Linee Guida per la compilazione del RRC 2017](#)
- [DOC04] – [Scheda di Monitoraggio del PQA sul RRC redatto nel 2017](#)
- [DOC05] – [Linee Guida per la Compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale \(SMA\) dei CdS](#)
- [DOC06] – [Elaborazione dati del CRUSCOTTO Indicatori ANVUR per CdS](#)
- [DOC07] – [Format Relazione Annuale delle CPDS 2019 \(Parte 1 e Parte 2\) \(Parte 3\)](#)
- [DOC08] – [Verbale Commissione Incentivi AQ “Valutazione degli Attori AQ AA 2018/19”](#)
- [DOC09] – [Rapporto di Riesame Ciclico 2017](#)
- [DOC10] – [Relazione Annuale di Monitoraggio 2019](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall’Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SIX

NO

AQ5.C.3 - Soluzioni individuate ai problemi riscontrati

Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

In conclusione / Giudizio motivato

Le soluzioni sono nella maggior parte dei casi concrete e monitorabili. Altre, come si evince anche dalla visita in loco, sono eccessivamente indeterminate o comunque gestite con approccio di sistema (definizione obiettivi, monitoraggio e riesame sistematici) affidando piuttosto alla tempestività di interventi correttivi su emergenze ormai manifeste l'efficacia delle soluzioni.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

si raccomanda di individuare soluzioni ai problemi che siano più precise, monitorabili e pertanto efficaci.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

Vedi punto **AQ5.C.2**

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Il CdS ha reagito alla specifica raccomandazione individuando soluzioni più efficaci alle criticità individuate. Come è possibile evincere dal RRC 2017 **[DOC01]** si nota una crescente attenzione da parte del CdS verso l'individuazione di soluzioni articolate e monitorabili. (si veda ad esempio: Obiettivo n. 2017-1-01 del RRC 2017 -pag.10).

Il monitoraggio di queste attività è istituzionalmente affidato alle RAMAQ sez. 3 dove non sempre si evince una dettagliata descrizione delle attività svolte. Nel corso delle audizioni svolte dal NdV sia nel 2017 che nel 2019 è tuttavia emerso che il CdS ha messo in atto una serie di azioni volte a raggiungimento degli obiettivi fissati.

Riportiamo alcuni esempi:

L'attuazione dell'azione di internazionalizzazione, oltre ai convegni e seminari con partner internazionali e a convenzioni per il conseguimento del doppio titolo di dottorato, è proseguita senza soluzione di continuità negli anni dal 2017 ad oggi, aumentando ulteriormente il numero di insegnamenti (n. 12, visibili al seguente link:

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/giurisprudenza-d.m.-27004.html>) offerti in lingua inglese e il numero di convenzioni Erasmus stipulate (attualmente 45, visibili nel quadro B5 SUA CdS 2020), con progressivo aumento degli studenti outcoming e acquisizione di CFU conseguiti all'estero. Il Dipartimento, organizza ogni anno corsi di perfezionamento universitario come ad esempio "English For Law and International Transactions" - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - rivolto anche a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nella prospettiva dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English). Le attività di Orientamento in ingresso coordinate dai delegati di Dipartimento per l'orientamento e tutorato sono state approfondite sviluppando attività di alternanza scuola-lavoro. Nel triennio 2018- 2020 sono stati ospitati quasi 500 studenti delle scuole secondarie. <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>
Traccia delle attività svolte dal CdS si possono evincere dal verbale del 23 aprile 2020 [DOC02].

IN SINTESI

Il NdV valuta positivamente le azioni messe in atto dal CdS e considera superata la criticità segnalata dalla CEV. Questo giudizio si basa sulla constatazione che, sia nei documenti di riesame (RRC 2017 e RAM AQ annuali), sia dalle audizioni del NdV è emersa una adeguata capacità del CdS di individuare e mettere in atto soluzioni efficaci.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] – [Rapporto di Riesame Ciclico 2017](#)

[DOC02] – [Verbale Consiglio 23 aprile 2020](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SIX

NO

AQ5.D.1- Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?

In conclusione / Giudizio motivato

Dalla SUA-CdS, dalla Relazione e dalla visita in loco non si evince che i risultati della valutazione siano inviati agli studenti iscritti al corso di laurea in questione.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

si raccomanda una esplicita e sistematica condivisione dei processi attivati a valle delle rilevazioni delle opinioni degli studenti anche al fine di dimostrare loro l'utilità del ricorso a questo strumento di ascolto.

Controdeduzioni dell'Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell'Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

Dall'anno accademico 2016/17 i risultati dettagliati (per insegnamento/docente) della rilevazione sulle opinioni degli studenti sono resi disponibili a tutti gli utenti con credenziali di Ateneo (personale e studenti) offrendo così la massima trasparenza ai risultati **[DOC01]**.

Dal 2018, inoltre, tutti i CdS sono chiamati a commentare gli esiti dell'OPIS nella RAM-AQ Sezione 2. I dati analitici dell'OPIS sono da sempre disponibili alle CPDS.

Con riferimento alle CPDS l'Ateneo ha svolto a partire dal 2014 iniziative formative per gli studenti membri delle Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, attività chiamate "Laboratorio Studenti (vedi link nello spazio dedicato alle fonti, in particolare 4° laboratorio), in cui la sensibilizzazione al tema della rilevazione opinioni studenti è stata particolarmente spinta **[DOC02]**.

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Un'ulteriore prova del superamento della raccomandazione in oggetto presso il CdS è data dal fatto che gli esiti dei questionari compilati dagli studenti vengono integralmente pubblicati sul portale Dolly, che li rende visibili a tutta la componente studentesca.

La precedente commissione ad hoc per l'analisi dei questionari degli studenti è stata inglobata nella Commissione Didattica, dando luogo a un notevole miglioramento: infatti per la prima volta la Commissione ha operato un'analisi strutturata, completa, e puntuale a livello delle

OPIS, valutandole sotto ogni profilo e dando conto sia degli aspetti positivi e delle eccellenze sul piano della valutazione della docenza, sia delle criticità e dei provvedimenti adottati. **[DOC03]**. Dal 2018 questa attività viene rendicontata nella Sezione 2 della RAMAQ **[DOC04]**.

Il Presidente della Commissione Didattica ha presentato al Consiglio di Dipartimento una dettagliata relazione dell'operato in tale settore, che ha registrato una particolare attenzione e dato luogo a un ampio dibattito. **[DOC05]**.

La condivisione dei risultati circa le opinioni e la partecipazione degli stessi ai processi di analisi nell'ambito del CdS risulta comprovata anche dagli interventi degli studenti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (che coincide con il Consiglio di Corso di Studio) e nell'attività della CPDS (come anche discusso a proposito del punto di attenzione D3).

IN SINTESI

Alla luce delle evidenze riportate in precedenza il NdV valuta adeguate le azioni messe in atto del CdS e considera la criticità come superata.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] – [Opinione degli Studenti sulla Didattica AA 2018/19](#)

[DOC02] – [Laboratorio Studenti delle CPDS](#)

[DOC03] – [Verbale Commissione Didattica 13.02.2019](#)

[DOC04] – [Rapporto di Monitoraggio Annuale 2019 \(Parte 2\)](#)

[DOC05] – [Verbale Consiglio di Dipartimento del 18.03.2019 \(Punto 5\)](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SIX

NO

AQ5.D.3 - Recepimento delle opinioni degli studenti

Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?

In conclusione / Giudizio motivato

Come si è verificato nella visita in loco, il dipartimento non ha finora previsto uno specifico momento di analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica. Ed invero tra gli obiettivi del riesame annuale (2-c obiettivo n. 1) vi è quello di “far sì che il Dipartimento effettui una valutazione generale in pubblica discussione della soddisfazione degli studenti”.

Indicazione

C – Accettato con una raccomandazione

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Pur nella positiva evoluzione, si raccomanda di formalizzare obiettivi monitorabili sulla base delle segnalazioni degli studenti, quale frutto dell’attività della Commissione paritetica.

Controdeduzioni dell’Ateneo

Non sono state inviate controdeduzioni da parte dell’Ateneo per questo punto.

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell’Ateneo

... ..

Punteggio finale attribuito al PA:

C – Accettato con una raccomandazione

INIZIATIVE DI ATENEO

Vedi punto AQ5.D.1

AZIONI INTRAPRESE DAL CDS

Ai fini del superamento della raccomandazione in oggetto, il CdS oltre a definire azioni di miglioramento e ad effettuarne il monitoraggio nella RAMAQ sezione 2 (Rilevazione dell’opinione degli studenti - OPIS) [DOC01], ha rafforzato la capacità di rispondere alle criticità segnalate dagli studenti trasferendo alla Commissione Didattica di Dipartimento il compito di analisi, valutazione e individuazione di misure correttive adeguate [DOC02].

Tali azioni correttive sono poi state riferite in sede di Consiglio di Dipartimento, il quale, sentiti i rappresentanti degli studenti, ha deliberato nel merito. Ad esempio nella RAM-AQ 2020 Sez. 1 (pag. 2) [DOC03] sono state recepite le osservazioni degli studenti emergenti dalle OPIS, che avevano messo in luce un eccessivo carico didattico concentrato nel terzo anno di corso. A tal fine, il corso di Diritto commerciale (15 CFU), è stato anticipato al secondo anno, consentendo pertanto un riequilibrio complessivo del carico didattico per i cinque anni. Il lavoro di verifica, analisi e recepimento delle opinioni degli studenti è peraltro

un *work in progress*, che viene monitorato dal Cds anno per anno, al fine di adottare le opportune azioni derivanti dall'insorgere di eventuali criticità.

IN SINTESI

Alla luce delle evidenze riportate in precedenza il NdV valuta adeguate le azioni messe in atto del CdS e considera la criticità come superata.

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

[DOC01] – [Rapporto di Monitoraggio Annuale 2019 \(Parte 2\)](#)

[DOC02] – [Verbale Commissione Didattica 13.02.2019](#)

[DOC03] – [Rapporto di Monitoraggio Annuale 2020](#)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SIX

NO